

Esente da bollo - Art. 27 bis Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 - Art. 17 D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 - Art. 82 D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105

N. 16.783 di Repertorio-----N. 11.097 di Raccolta

VERBALE di ASSEMBLEA di TRASFORMAZIONE
da ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA in FONDAZIONE ETS
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno undici del mese di aprile
(11/04/2025)

In Vicenza (VI), Viale Rodolfi n. 16, presso il Centro Diocesano Mons. A. Onisto, alle ore 17 (diciassette) e minuti 10 (dieci), su espressa richiesta dell'Associazione "DIAKONIA ONLUS", infra citata, dinanzi a me dottor

GAIA BOSCHETTI di Gian Paolo **NOTAIO** in **VICENZA**,
iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, alla presenza di:

- Dalla Valle Elisa, nata a Bassano del Grappa (VI) il 20 marzo 1979, residente in Vicenza (VI), Contrà San Silvestro n. 50,

- Marchi Andrea, nato a Vicenza (VI) il 27 gennaio 1984, ivi residente in Contrà dei Torretti n. 18,

testi noti, idonei e richiesti, è comparso il signor:

- **MARTA Don GIAMPAOLO**, nato a Thiene (VI) il giorno 1 gennaio 1967, domiciliato per la carica in Vicenza (VI), Contrà Torretti n. 38,

Codice Fiscale: MRT GPL 67A01 L157V,

il quale dichiara di intervenire al presente atto, non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante, dell'Associazione:

- "**DIAKONIA ONLUS**", con sede in Vicenza (VI), Contrà Torretti n. 38,

Codice Fiscale: 950 499 30241, iscritta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Vicenza al n. R.E.A. n. VI-380125,

Partita I.V.A.: 028 540 90244, iscritta al numero 3 del Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Vicenza, iscritta nell'Anagrafe Unica della

Onlus (data di iscrizione 27 novembre 1998 - comunicazione Agenzia delle Entrate prot. 4382/2016), accreditata per i servizi al lavoro presso la Regione

Veneto con provvedimento n. 92 del 23 febbraio 2016 (codice accreditamento L222), membro della Consulta per le politiche di genere del

Comune di Vicenza, iscritta alla prima e alla seconda sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività in favore degli stranieri

immigrati (art. 42 T.U.I.), nonché iscritta al registro regionale delle associazioni che operano con continuità a favore degli immigrati

extracomunitari nel territorio della Regione Veneto (cfr. art. 7 L.R. 30 gennaio 1990, n. 9).

Il comparente, cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono certo,

- PREMETTE -

- che è stata indetta per questo giorno e luogo, fin dalle ore 16 (sedici) e minuti 30 (trenta), in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria dell'Associazione medesima per discutere e deliberare sul seguente

"ORDINE del GIORNO:

1. Parte Ordinaria: Presentazione e Approvazione del Bilancio consuntivo 2024;

2. **Parte Straordinaria:** Presentazione ed Approvazione della Trasformazione da Associazione Diakonia Onlus in Fondazione Diakonia Vicenza ETS, con adozione del nuovo Statuto e nomina del Consiglio Direttivo e dell'organo di controllo e revisione legale dei conti;

3. Delibere inerenti e conseguenti."

Il Presidente, ove l'Assemblea non risulti di diverso avviso, chiama me Notaio a fungere da Segretario per la verbalizzazione delle deliberazioni che l'Assemblea sarà per adottare limitatamente ai punti all'Ordine del Giorno relativi alla Parte Straordinaria, mentre viene omessa la Parte Ordinaria, per la quale viene predisposta un'apposita verbalizzazione non notarile a parte.

Aderendo alla richiesta faccio constare come di seguito lo svolgimento dell'Assemblea.

Aperta la seduta, assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'articolo 7.2 (sette punto due) del vigente statuto dell'Associazione e, comunque, su designazione unanime della medesima, il qui comparso signor Marta Don Giampaolo, il quale constata e dichiara:

- che la presente Assemblea è qui riunita, in seconda convocazione (essendo la prima indetta per le ore 15 (quindici) e minuti 30 (trenta) di oggi risultata deserta), essendo stata regolarmente convocata con avviso scritto fatto pervenire a ciascuno degli aventi diritto;

- che del Consiglio Direttivo, oltre ad esso Presidente, sono intervenuti i Consiglieri signori Savio Alessandro (Vice Presidente), Capotosti Serena, Marcante Sante e Bordignon Romano;

- che del Collegio dei Revisori dei Conti sono intervenuti tutti i componenti effettivi signori Simoni Massimo (Presidente), Tomasi Chiara e Rancan Susi Maria;

- che ad oggi risultano iscritti nel libro degli associati aventi diritto di voto complessivamente n. 20 (venti) associati e degli stessi risultano qui oggi presenti n. 17 (diciassette) associati, di cui n. 9 (nove) a mezzo deleghe validamente rilasciate.

L'elenco nominativo degli Associati presenti, che verrà aggiornato con i nominativi di altri Associati via via ammessi, si allega (**ALLEGATO A**) al presente atto, omessane la lettura da parte di me Notaio per espressa dispensa fattane dal componente, in Assemblea.

Le deleghe, esibite al Presidente e da questi ritenute valide, vengono acquisite agli atti dell'Associazione;

- che l'Assemblea è validamente costituita per deliberare sugli argomenti sopra indicati in quanto è stato rispettato il disposto dell'art. 7.3 (sette punto tre) dello statuto che prevede la valida costituzione dell'Assemblea, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli Associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ma che, tuttavia, sulla scia delle previsioni normative per le trasformazioni eterogenee, la decisione di trasformazione deve essere adottata con il quorum qualificato dei tre quarti degli associati, ai sensi dell'art.21, ultimo comma, Cod.Civ..

Prima di procedere con la trattazione della Parte Straordinaria all'Ordine del Giorno, il Presidente precisa che con verbale di Assemblea in data 30 (trenta) ottobre 2020 (duemilaventi), di cui al verbale in pari data nn. 1.378/767 di Rep./Racc. del Notaio Serena Capotosti, registrato a Vicenza in data 11 novembre 2020 al n. 32104 Serie 1T, era stata deliberata l'adozione di un nuovo statuto sociale, subordinandone l'efficacia alla decorrenza del

termine di cui all'art. 104, comma 2, del Codice del Terzo Settore, ma che tale statuto non è mai entrato in vigore, non essendo ancora decorso detto termine e che, per effetto della trasformazione infra esposta, tale delibera rimarrà priva di efficacia.

Passando alla trattazione della Parte Straordinaria all'Ordine del Giorno, il Presidente in via preliminare ricorda che il Consiglio Direttivo nella riunione del 4 marzo 2025 ha previsto la convocazione della presente Assemblea per deliberare la trasformazione in fondazione dell'Associazione "DIAKONIA ONLUS", approvando il testo di statuto che disciplina il nuovo soggetto giuridico. In tale occasione il Presidente ha presentato la relazione ai sensi dell'art. 2500-sexies, comma secondo, Cod. Civ., illustrativa delle motivazioni e degli effetti della proposta trasformazione che nasce dall'esigenza di allineare la struttura giuridica dell'Ente alla sua effettiva operatività e alle sfide future. La trasformazione in Fondazione ETS conferirebbe infatti una struttura più stabile e duratura, nonché una riduzione delle complessità decisionali e una continuazione e protezione dello scopo, cogliendo nel contempo le opportunità offerte dalla Riforma del Terzo Settore in genere. Detta relazione è stata depositata presso la sede dell'Associazione durante i trenta giorni precedenti la presente Assemblea, ai sensi del medesimo art. 2500-sexies, comma secondo, Cod. Civ., e si allega (**ALLEGATO B**) al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente richiama ed illustra, altresì, il contenuto della relazione predisposta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 42-bis C.C., contenente l'elenco dei creditori e, in allegato, la bozza di bilancio di esercizio al 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro), testè approvata in sede ordinaria, nonché la situazione contabile con dettaglio analitico in pari data. Detta relazione, unitamente alle citate situazione patrimoniale e situazione contabile, si allega (**ALLEGATO C**) al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale.

La Fondazione, prosegue il Presidente, sarebbe sempre senza fini di lucro e perseguirebbe esclusivamente fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità prevalentemente nel settore socio-assistenziale, in particolare l'assistenza sociale, socio-sanitaria, l'inclusione abitativa, l'accompagnamento al lavoro, l'istruzione e la formazione, la tutela dei diritti civili, con particolare riferimento a persone svantaggiate in ragione di condizioni economiche, sociali e familiari, il tutto nell'ambito territoriale della Regione Veneto e, soprattutto, ma non esclusivamente, nel territorio della Provincia di Vicenza. Precisa inoltre che la proposta trasformazione non comporterebbe l'estinzione del precedente soggetto giuridico e la creazione di un nuovo soggetto, ma implicherebbe soltanto la modifica dello statuto nei suoi profili organizzativi. Per completare il processo di trasformazione, oltre alla richiamata relazione ai sensi dell'art. 2500 sexies Cod.Civ., si è reso necessario elaborare la perizia di stima per descrivere la composizione attuale dell'intero patrimonio dell'Associazione e la sua conseguente valorizzazione, con l'indicazione dei criteri adottati. Detta perizia di stima è stata redatta sulla base della situazione patrimoniale al 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro) dalla Dott.ssa Orietta Verlato, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza al n. 705/A e nel Registro dei Revisori Legali al n. 120251, con studio in

Montecchio Maggiore (VI), Via C. Benso Conte di Cavour n. 2, perizia asseverata avanti a me Notaio in data 10 (dieci) aprile 2025 (duemilaventicinque) al n. 16.776 di Rep. che, in originale, si allega (**ALLEGATO D**) al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, con attestazione della medesima che il patrimonio netto dell'Associazione al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 1.873.545,00 (unmilioneottocentosettantatremilacinquecentoquarantacinque virgola zero zero centesimi), e che detto valore è ampiamente superiore al minimo di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero centesimi), corrispondente al fondo di dotazione che si propone di costituire con la trasformazione.

Il Presidente espone, quindi, nei suoi punti essenziali, il nuovo testo di statuto sociale proposto, soffermandosi ad illustrare le modifiche più rilevanti, ed in particolare:

- la variazione della denominazione in "**Fondazione Diakonia Vicenza ENTE DEL TERZO SETTORE**", o, in forma abbreviata, "**FONDAZIONE DIAKONIA VICENZA ETS**";
- la riformulazione delle attività che verranno svolte dalla Fondazione, come meglio infra indicate;
- la rivisitazione della disciplina degli Organi della Fondazione;
- l'inserimento di un apposito articolo relativo all'attività dei volontari.

Il Presidente, per conto dell'intero Consiglio Direttivo, dichiara e attesta:

- (i) che vi sono creditori sociali, come risultanti dall'elenco annesso alla relazione predisposta ai sensi dell'art. 42-bis, secondo comma, C.C., e non vi sono preventivi assensi alla trasformazione da parte dei creditori stessi;
- (ii) che, a norma dell'art. 223 octies delle disposizioni di attuazione transitorie del Cod. Civ., la trasformazione non comporta distrazione, dalle originarie finalità, di fondi o valori creati con contributi di terzi o in virtù di particolari regimi fiscali di agevolazione;
- (iii) che non vi sono rilevanti modifiche nella situazione finanziaria dell'Ente dalla data di redazione della situazione patrimoniale ad oggi;
- (iv) che l'indicazione del patrimonio dell'Ente trasformato risulta dalla relazione di stima ai sensi degli artt. 2500-ter del Cod. Civ.;
- (v) che lo statuto dell'Associazione non vieta la trasformazione;
- (vi) che l'esposizione delle motivazioni che inducono a proporre la trasformazione sono evidenziate nella citata relazione dell'organo amministrativo redatta ai sensi dell'art. 2500-sexies Cod.Civ..

A questo punto interviene il Presidente del Collegio dei Revisori signor Simoni Massimo per attestare che non vi sono ragioni di natura organizzativa o patrimoniale che ostano alla proposta trasformazione.

Il Presidente dell'Assemblea invita quindi gli associati presenti a pronunciarsi in ordine alla proposta delibera e apre la discussione su quanto esposto.

Chiede la parola il signor Maurizio Segato, delegato per le Parrocchie di San Giorgio Martire di Tremignon di Piazzola sul Brenta (PD) e di San Giorgio in Bosco (PD), per avere chiarimenti sulla posizione che rivestiranno i volontari attuali dell'Associazione nell'ambito della Fondazione. Alla richiesta di chiarimenti si unisce anche la signora Frigo Marina, delegata per le Parrocchie di Santa Maria di Bolzano Vicentino (VI) e di San Giorgio Martire di Quinto Vicentino (VI).

Sul punto, dopo aver chiesto la parola, risponde, quale Direttore della Caritas

Diocesana Vicentina, Don Enrico Pajarin, qui presente anche quale rappresentante della Parrocchia di San Martino di Lerino di Torri di Quartesolo (VI), il quale chiarisce che i volontari dell'Associazione Diakonia proseguiranno senza modifiche il loro servizio di volontari nella futura Fondazione.

Il signor Gabriele Poletti, delegato della Parrocchia di Sant'Abbondio di San Bonifacio (VR), chiede, pertanto, se i volontari dell'Associazione sono quelli indicati nel bilancio della stessa, appena approvato in sede ordinaria.

Il Presidente dell'Assemblea conferma che tali volontari diventeranno i volontari della Fondazione.

Interviene Don Ivano Maddalena della Parrocchia di San Silvestro in Santa Caterina Vergine e Martire di Vicenza chiedendo se il numero di cinque consiglieri del Consiglio Direttivo non sia troppo esiguo per la gestione della Fondazione. Il Presidente risponde che si è ritenuto più opportuno, per una efficace gestione della Fondazione, mantenere un numero di Consiglieri contenuto e che si intende nominare un Direttore che possa attuare con competenza e celerità le decisioni del Consiglio Direttivo e le necessità della Fondazione.

Intervengono, a tal proposito, Gabriele Poletti e don Enrico Pajarin, nonché il Vescovo di Vicenza, Mons. Giuliano Brugnotto, rappresentante della Diocesi di Vicenza Ufficio Caritas Diocesana Vicentina, per confermare che si ritiene il numero dei Consiglieri proposto adeguato alle esigenze della Fondazione.

Nessuno altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.

L'Assemblea, su invito del Presidente, con riferimento all'Ordine del Giorno,

- approva la relazione del Presidente e le sue motivazioni,

- considerate le condizioni richieste dalla legge,

preso atto

- delle dichiarazioni rese all'Assemblea dal Presidente,

- della dichiarazione resa all'Assemblea dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti,

- delle relazioni dell'organo amministrativo redatte ai sensi dell'art. 2500-sexies Cod. Civ. e dell'art. 42-bis Cod. Civ.,

- delle risultanze della situazione patrimoniale e della perizia di stima al 31 dicembre 2024,

- che non vi sono ragioni che ostano alla proposta trasformazione,

- del contenuto delle nuove norme organizzative portate dal testo di statuto illustrato,

con voto espresso oralmente, all'unanimità dei presenti, in proprio e per delega, come dettagliati nell'elenco qui allegato sub A),

delibera

Art.1. di prendere atto che, per effetto della deliberanda trasformazione, rimarrà priva di efficacia la delibera di adozione di un nuovo statuto sociale assunta con l'Assemblea in data 30 (trenta) ottobre 2020 (duemilaventi), di cui al verbale in pari data nn. 1.378/767 di Rep./Racc. del Notaio Serena Capotosti, suddetto;

Art.2. di trasformare, senza mutare lo scopo di solidarietà sociale sino ad oggi perseguito, la struttura organizzativa dell'Associazione "DIAKONIA ONLUS" dalla sua attuale forma di Associazione in quella di Fondazione;

Art.3. di dare espressamente atto che la deliberata trasformazione avrà effetto solo dopo 60 (sessanta) giorni dall'iscrizione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 2500-nonies Cod. Civ. (opposizione del creditore), richiamato dall'art. 42-bis del Cod. Civ., così come introdotto dall'art. 98 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

La trasformazione viene attuata ai seguenti patti e condizioni:

1) La fondazione assumerà la denominazione di "**Fondazione Diakonia Vicenza ENTE DEL TERZO SETTORE**", o, in forma abbreviata, "**FONDAZIONE DIAKONIA VICENZA ETS**", con la precisazione che l'acronimo ETS o l'indicazione di Ente del Terzo Settore saranno utilizzati nella denominazione sociale subordinatamente all'iscrizione della presente delibera presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e all'efficacia del presente atto.

2) La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria e/o erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità e/o produzione o scambio di beni e/o servizi. La Fondazione, in particolare, ispirandosi ai principi cristiani della centralità della persona, del valore della famiglia, dell'educazione alle virtù cristiane e della solidarietà con gli ultimi persegue la finalità di promozione integrale della persona, secondo il sentimento ecclesiale e magisteriale espresso dalla Diocesi di Vicenza.

3) Per il perseguimento delle finalità di cui all'art. 3 dello statuto, la Fondazione può svolgere, senza scopo di lucro, in via principale, le seguenti attività di interesse generale di cui alle lettere dell'art. 5 del Codice del Terzo Settore (CTS):

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del CTS;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 4 dello statuto della Fondazione;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

La Fondazione può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra descritte, in conformità a quanto prescritto dall'art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore); spetta al Consiglio Direttivo individuare le attività da ritenersi secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra descritte.

Nei limiti di legge, per lo svolgimento delle attività di interesse generale sopra elencate può prestare garanzie a favore di terzi e può richiedere a terzi il rilascio di garanzie.

La Fondazione può partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; ove lo

ritenga opportuno, può concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti.

La Fondazione può raccogliere fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, e ciò anche in forma organizzata e continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore ed in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 - Codice del Terzo Settore, nonché mediante la partecipazione a bandi pubblici e privati come ente capofila o partner,

il tutto come meglio esposto nello statuto infra allegato sub E).

4) La sede della Fondazione continua ad essere fissata in Comune di Vicenza (VI), senza specificazione in statuto della via, analogamente a quanto previsto per le società dall'art. 2328 C.C., mentre l'indirizzo comprensivo di via e numero civico verrà, ove necessario, indicato ai fini dell'iscrizione al RUNTS;

5) Il fondo di dotazione della fondazione qui trasformata, necessario per il conseguimento del suddetto scopo e per l'eventuale soddisfacimento delle ragioni creditorie, si riconosce essere di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero centesimi), tuttora esistente e corrispondente a parte del fondo patrimoniale netto contabile della trasformata associazione pari ad Euro 1.873.545,00 (unmilioneottocentosettantatremilacinquecentoquarantacinque virgola zero zero centesimi), così come risulta dalla perizia di stima redatta, sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2024, dalla dott.ssa Orietta Verlato, anzi citata e qui allegata.

La rimanente parte di patrimonio netto costituirà dotazione patrimoniale per le attività della Fondazione.

6) La Fondazione avrà durata a tempo indeterminato.

7) La Fondazione sarà disciplinata dalle norme portate dallo statuto che, scritto su dieci pagine di cinque fogli e composto di sedici articoli, si allega (**ALLEGATO E**) al presente atto, previa lettura da parte di me Notaio datane al comparente, presenti i testi.

8) Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque).

9) La Fondazione sarà amministrata e controllata dagli Organi di Gestione e Controllo previsti nell'allegato statuto e nominati dalla Diocesi di Vicenza, e in specie:

a) a norma dell'art. 9 (nove) dello statuto da un **Consiglio Direttivo** composto da n. 5 (cinque) membri sinora designati nella persona dei signori:

- **BORDIGNON ROMANO**, nato a Bassano del Grappa (VI) il 18 aprile 1972, residente e domiciliato in Tezze sul Brenta (VI), Via De Luchi n. 31/B,

Codice Fiscale: BRD RMN 72D18 A703M,

- **SAVIO ALESSANDRO**, nato a Thiene (VI) il 26 novembre 1970, residente e domiciliato in Malo (VI), Via Bartolomeo Colleoni n. 100,

Codice Fiscale: SVA LSN 70S26 L157T,

- **CAPOTOSTI SERENA**, nata a Vicenza (VI) il 6 marzo 1975, ivi domiciliata in Corso Antonio Fogazzaro n. 18,

Codice Fiscale: CPT SRN 75C46 L840Y,

- **CHINATO CORRADO**, nato ad Albaredo d'Adige (VR) il 13 marzo

1962, residente e domiciliato in Arcole (VR) Via Nogarole n. 31,
Codice Fiscale: CHN CRD 62C13 A137R,

- **GOLIN ELISA**, nata a Vicenza (VI) il 31 maggio 1971, residente e
domiciliata in Carmignano di Brenta (VI) Via Ronchi Nuova n. 8/B,
Codice Fiscale: GLN LSE 71E71 L840M.

Fra essi il signor **BORDIGNON ROMANO** viene designato **Presidente**.

I membri del Consiglio Direttivo resteranno in carica tre anni, fino
all'approvazione del bilancio del terzo esercizio dell'incarico. Al Consiglio
Direttivo competeranno i compiti e i poteri elencati nel medesimo art. 9
(nove) dello statuto qui allegato sub E);

b) a norma dell'art. 11 dello statuto, da un Organo di controllo collegiale, con
funzione di revisore, composto da tre membri effettivi e due supplenti, sinora
designati i signori:

Membri Effettivi:

- **RANCAN SUSI MARIA**, nata a Valdagno (VI) il 27 giugno 1967,
domiciliata in Vicenza (VI), Via Cengio n. 32,
Codice Fiscale: RNC SMR 67H67 L551O,

iscritta presso il Registro dei Revisori Legali al n. 114139, con Decreto
Ministeriale del 31 dicembre 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della
Repubblica Italiana n. 14 in data 18 febbraio 2000;

- **TOMASI CHIARA**, nata a Thiene (VI) il 29 agosto 1981, domiciliata in
Schio (VI), Via Mascagni n. 13,
Codice Fiscale: TMS CHR 81M69 L157Q,

iscritta presso il Registro dei Revisori Legali al n. 155720, con Decreto
Ministeriale del 7 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della
Repubblica Italiana n. 59 in data 4 agosto 2009;

- **FERRAZZI FRANCO**, nato a Bassano del Grappa (VI) il 16 agosto 1955,
ivi domiciliato in Via Piave n. 3/A,
Codice Fiscale: FRR FNC 55M16 A703L,

iscritto presso il Registro dei Revisori Legali al n. 23473, con Decreto
Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della
Repubblica Italiana n. 31-bis in data 21 aprile 1995;

Membri Supplenti:

- **VENCATO FRANCESCO**, nato a Valdagno (VI) il 19 luglio 1979,
domiciliato in Vicenza (VI), Contra' Lodi n. 31,
Codice Fiscale: VNC FNC 79L19 L551G,

iscritto presso il Registro dei Revisori Legali al n. 152417, con Decreto
Ministeriale del 29 luglio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della
Repubblica Italiana n. 64 in data 19 agosto 2008;

- **LORA JESSICA MARIA**, nata a Valdagno (VI) il 23 gennaio 1987, ivi
domiciliata in Via L. Festari n. 15/D,
Codice Fiscale: LRO JSC 87A63 L551U,

iscritta presso il Registro dei Revisori Legali al n. 171092, con Decreto
Ministeriale del 21 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della
Repubblica Italiana n. 20 in data 11 marzo 2014;

fra essi la signora **RANCAN SUSI MARIA** è designata **Presidente**.

I membri dell'organo di controllo e di revisione dureranno in carica fino
all'approvazione del bilancio del terzo esercizio dell'incarico.

* * * *

Il Presidente precisa che gli attuali Organo amministrativo e di controllo

rimarranno in carica fino all'approvazione ed efficacia del presente atto di trasformazione e pertanto decorsi sessanta giorni dall'ultima delle iscrizioni della presente delibera al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Vicenza e al RUNTS; da tale data, il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Organo di controllo, con funzione di revisore, entreranno nel pieno delle loro funzioni.

* * * *

Infine, l'Assemblea, con voto espresso oralmente, all'unanimità dei presenti, in proprio e per delega, come dettagliati nell'elenco qui allegato sub A),

delibera

- di attribuire all'organo amministrativo attualmente in carica, e per esso al solo Presidente e a ciascuno dei Consiglieri, tutti in via tra loro disgiunta, i necessari poteri per svolgere tutte le pratiche occorrenti ai fini dell'iscrizione del presente atto di trasformazione, presentare istanza di approvazione del nuovo testo di statuto, con facoltà quindi di apportare al presente atto e allo statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti Autorità o che risultassero comunque necessarie od opportune.

* * * *

Divenuta efficace la presente trasformazione, la "Fondazione Diakonia Vicenza ENTE DEL TERZO SETTORE", assumerà di pieno diritto tutto il patrimonio attivo e passivo dell'Associazione "DIAKONIA ONLUS".

La Fondazione andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta Associazione, tutti i cespiti attivi e passivi così come tutti i diritti, ragioni, azioni, depositi, conti correnti bancari e postali, concessioni, licenze, marchi, brevetti, contratti di locazione attivi e passivi, rapporti contrattuali nei confronti di chiunque, senza eccezioni, rapporti con il personale dipendente, senza soluzione di continuità, ogni altro diritto, beni immobili e mobili registrati, marchi e brevetti, e quanto altro già al nome dell'Associazione ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, attribuiti al Presidente o a ciascuno dei membri del Consiglio Direttivo, tutti in via tra di loro disgiunta, i necessari poteri per compiere ogni atto, pratica o formalità che risultassero comunque necessarie od opportune per dare piena attuazione alla presente delibera.

Si precisa che l'Associazione è titolare per i diritti infra indicati dei seguenti beni immobili ed autoveicoli, e precisamente:

D IMMOBILI

a) per il diritto di uso per la quota di 1/1 (un primo) fino al 25 (venticinque) maggio 2027 (duemilaventisette):

Catasto Fabbricati:

- in Comune di VICENZA - FOGLIO 6 (sei) -

M.N. 57 (cinquantasette) sub 5 (cinque) - Contra' dei Torretti 38 - p. 1 - Cat. B/1 - Cl. 2 - Cons. mc. 279 (metri cubi duecentosettantanove) - Superficie Catastale Totale mq. 90 (metri quadrati novanta) - RCE 273,77

M.N. 57 (cinquantasette) sub 10 (dieci) - Contra' dei Torretti 38 - p. T-1-2 - Cat. B/1 - Cl. 3 - Cons. mc. 4.264 (metri cubi quattromiladuecentosessantaquattro) - Superficie Catastale Totale mq. 1.348 (metri quadrati milletrecentoquarantotto) - RCE 5.064,99

M.N. 57 (cinquantasette) sub 11 (undici) - Contra' dei Torretti 38 - p. T -

Cat. C/2 - Cl. 6 - Cons. mq. 14 (metri quadrati quattordici) - Superficie Catastale Totale mq. 17 (metri quadrati diciassette) - RCE 61,46
trattasi di immobili in Vicenza, Contrà Torretti n. 38 e 40: concessi in diritto d'uso da parte dell'Istituto delle Suore delle Poverelle di Bergamo (detto anche Istituto Palazzolo), con decorrenza 26 maggio 2019 e scadenza 25 maggio 2027. Gli immobili ospitano la sede legale e operativa, l'appartamento Icaro, la Casa San Martino per l'accoglienza di persone in progetti educativi nell'area della grave marginalità, il ricovero notturno per persone senza dimora, oltre a uffici e sportelli di servizio;

b) per il diritto di uso per la quota di 1/1 (un unità) fino al 26 (ventisei) gennaio 2035 (duemilatrentacinque):

Catasto Fabbricati:

- in Comune di VICENZA - FOGLIO 81 (ottantuno) -

M.N. 105 (centocinque) sub 10 (dieci) - Via Raffaele Pasi 10 - p. T-1 - Cat. B/1 - Cl. 1 - Cons. mc. 4.484 (metri cubi quattromilaquattrocentoottantaquattro) - Superficie Catastale Totale mq. 1.576 (metri quadrati millecinquecentosettantasei) - RCE 3.705,26

M.N. 105 (centocinque) sub 16 (sedici) - Via Raffaele Pasi 8 - p. T - Cat. B/1 - Cl. 1 - Cons. mc. 1.621 (metri cubi milleseicentoventuno) - Superficie Catastale Totale mq. 497 (metri quadrati quattrocentonovantasette) - RCE 1.339,48

trattasi di immobili in Vicenza, Via Raffaele Pasi n. 8 e 10: concessi in diritto d'uso da parte della Provincia Franciscana dei Frati Minori di San Francesco, dal 26 gennaio 2015 al 26 gennaio 2035, relativi al centro polifunzionale "Casa Santa Lucia" e ai servizi di prossimità abitativa (housing sociale) "Casa Beato Claudio Granzotto", destinati ad attività di social housing, mensa e accoglienza diurna;

c) per il diritto di uso per la quota di 1/1 (un unità) fino al 15 (quindici) novembre 2026 (duemilaventisei):

Catasto Fabbricati:

- in Comune di VICENZA - FOGLIO 82 (ottantadue) -

M.N. 1328 (milletrecentoventotto) sub 485 (quattrocentoottantacinque) - Via Carlo Mollino 11 - p. T - Cat. C/1 - Cl. 13 - Cons. mq. 120 (metri quadrati centoventi) - Superficie Catastale Totale mq. 127 (metri quadrati centoventisette) - RCE 2.894,22

M.N. 1328 (milletrecentoventotto) sub 486 (quattrocentoottantasei) - Via Carlo Mollino 13 - p. T - Cat. C/1 - Cl. 14 - Cons. mq. 66 (metri quadrati sessantasei) - Superficie Catastale Totale mq. 71 (metri quadrati settantuno) - RCE 1.854,29

M.N. 1328 (milletrecentoventotto) sub 487 (quattrocentoottantasette) - Via Carlo Mollino 75 - p. T - Cat. C/1 - Cl. 14 - Cons. mq. 67 (metri quadrati sessantasette) - Superficie Catastale Totale mq. 74 (metri quadrati settantaquattro) - RCE 1.882,38

trattasi di immobili in Vicenza, Via Carlo Mollino siti nel complesso "Centro Parco Città", concessi in diritto d'uso dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero dal 16 novembre 2020 al 15 novembre 2026, con possibilità di proroga di ulteriori sei anni, destinati alla gestione dell'emporio solidale.

Confini da Nord in senso N.E.S.O.:

dell'intero m.n. 57 (con riferimento alla mappa del Catasto Terreni): strada,

m.n. 55, strada, mm.nn. 62, 336, 337, 63, 61 e strada,
del m.n. 105 subb. 10 et 16:
del piano terra:
del corpo est del sub 10: mm.nn. 113, 789, 105 subb. 2 e 9,
del corpo centrale del sub 10 e del sub 16 (unico corpo): strada, m.n. 105 sub
9 su tre lati, m.n. 105 subb. 2, 5, 4, 7, 14 e m.n. 101,
del corpo ovest del sub 10: m.n. 105 subb. 7, 4, 5, 2, 1 e ancora 7,
del piano primo (del solo sub 10): muro perimetrale su piu' lati, m.n. 105 sub
2 e muro perimetrale,
dei m.n. 1328 subb. 485, 486 et 487: m.n. 1328 subb. 387, 1, m.n. 1404,
1328 sub 2,
salvo i più precisi.

II) AUTOVEICOLI:

- Fiat Punto: Targa CY159MA - FIAT AUTO SPA 188BXA1A 01AD - Telaio ZFA18800004992726 - KW. 44,00 -
- Fiat Ducato: Targa DA134XZ - FIAT AUTO SPA 244ASMPA 04B FIAT DUCATO - Telaio ZFA24400007797649 - KW. 81,00 - massa a vuoto KG. 2055
- Fiat Ducato: Targa DJ913SW - FIAT AUTO SPA 250ACMFB BX - Telaio ZFA25000001258792- KW. 88,00 - Portata KG. 1000
- Fiat Doblò: Targa FN629YE - FIAT - 263 WXG1B WR3DN - Telaio ZFA26300006K47779 - KW. 88,00 - Portata KG. 935
- Trattore agricolo BCS Spa Ferrari Raptor 40 Tipo 400: Targa BP737E - TRATTRICE AGRICOLA A 4 RM - SD - Telaio B2AD0000935287 - KW. 25,30 - portata complessiva KG. 1600
- Rimorchio agricolo cassone ribaltabile Bernardi BN 14 TM: Targa VI 013884 - BERNARDI BN 14 TM - Telaio 122 - portata complessiva KG. 1800

Ogni persona, Ente od ufficio, sia pubblico che privato (e in particolare il Conservatore dell'Agenzia Entrate - Territorio, il PRA e l'UMA) resta, pertanto, autorizzato ad eseguire con pieno e definitivo esonero da ogni responsabilità le formalità di voltura, trascrizione ed annotamento dipendenti dal presente atto.

Si precisa che in caso di errori od omissioni nell'indicazione dei beni i competenti uffici, su semplice richiesta di un legale rappresentante sono autorizzati ad eseguire rettifiche, nonchè volture e trascrizioni con sollievo per gli stessi da ogni responsabilità.

Viene omessa la lettura degli allegati sub A), B), C) e D) da parte di me Notaio, per espressa dispensa fattane dal comparente, presenti i testi.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea, essendo le ore 18 (diciotto) e minuti 15 (quindici).

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto di trasformazione sono a carico dell'Ente, richiamate e richieste occorrendo le agevolazioni fiscali conseguibili.

Del

presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano su tredici pagine di sette fogli, ho dato io Notaio, presenti i testi, chiara lettura al comparente che a mia richiesta lo approva e conferma. Sottoscritto alle ore 18 (diciotto) e minuti 27 (ventisette).

Firmato Don Giampaolo Marta

Firmato Andrea Marchi teste
Firmato Elisa Dalla Valle teste
Firmato Gaia Boschetti Notaio L.S.

Allegato A) ai nn. 16.783 di Rep. e 11.097 di Racc.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS del giorno 11 aprile 2025

Associazioni	In proprio	Delega
1. PARROCCHIA DI SACRA FAMIGLIA E SAN LAZZARO - Vicenza		
2. PARROCCHIA DI SANT'ABONDIO - San Bonifacio (VR)		X Gabriella Betti
3. PARROCCHIA RE SAN SILVESTRO IN SANTA CATERINA VERGINE E MARTIRE - Vicenza		
4. PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI TORRE DI QUARTESOLO - Torri di Quartesolo (VI)		domenica Perbelli
5. CARITAS EPIOCESARIA VICENTINA - Vicenza		Cesare B. B.
6. ASSOCIAZIONE SPERANZA - Vicenza	X	
7. PARROCCHIA DI GONISSANTI - Arzignano (VI)		
8. PARROCCHIA DI SAN MAURO ABAZE - Longare (VI)		
9. CENTRO VINCENZINO DI SOLIDARIETA' C.E.L.S. ONLUS - S. Zeno (VI)		
10. ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SOLIDARIETA' E SPERANZA ODV - Monte di Malo (VI)		
11. UNITA' PASTORALE MONTE DI MALO - Monte di Malo (VI)		
12. PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE - Quinto Vicentino (VI)		
13. PARROCCHIA DEL SANTISSIMO REDENTORE - Longo (VI)		
14. PARROCCHIA DI SANTA MARIA - Bovolenta Vicentina (VI)		
15. PARROCCHIA DI SANTA MARIA IMCOLLE - Bussato del Gruppo (VI)		
16. PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI - Veronella (VR)		
17. PARROCCHIA DI S.V. MARIA E SAN SILVESTRO - Piazzola sul Brenta (PD)		
18. PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE - San Giorgio in Bosco (PD)		
19. PARROCCHIA DI SAN GIORGIO MARTIRE - Tremignon di Piazzola sul Brenta (PD)		
20. PARROCCHIA DEI SANI BIAGIO E DANIELE - Granovito (PD)		

delegati

Carillo Pegoraro

X Parrocchie Bassano: inviare mail

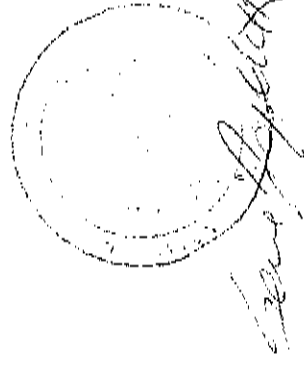
anche a camille.pegoraro@gmail.com

d. Simeone

Quattro nuovi chi teste

Olivia Della Valle

teste



Cesare B. B.



Relazione del Consiglio Direttivo

sulle motivazioni e sugli effetti della trasformazione di

Associazione Diakonia O.N.L.U.S in Fondazione Diakonia Vicenza ETS

redatta ai sensi dell'art. 2500-sexies, comma 2 del Codice civile

* * *

Premessa	2
1. Le motivazioni e gli effetti della trasformazione	3
2. Le caratteristiche della trasformazione	4
3. Il nuovo statuto della fondazione	6
4. Il cronoprogramma della trasformazione	6
5. Conclusioni	8

Premessa

Il Consiglio Direttivo di "Associazione Diakonia ONLUS", nella piena consapevolezza delle responsabilità che gli competono e nell'interesse della continuità e dello sviluppo dell'ente, propone ai soci la trasformazione in "Fondazione Diakonia Vicenza - Ente del Terzo Settore", con l'obiettivo di rafforzarne l'operatività e garantirne la sostenibilità nel lungo periodo.

La presente relazione è redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2500-sexies, comma 2 del Codice civile, che stabilisce *"Gli amministratori devono predisporre una relazione che illustri le motivazioni e gli effetti della trasformazione. Copia della relazione deve restare depositata presso la sede sociale durante i trenta giorni che precedono l'assemblea convocata per deliberare la trasformazione; i soci hanno diritto di prenderne visione e di ottenerne gratuitamente copia."*

L'articolo 42-bis del c.c., introdotto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, riconosce e disciplina la possibilità per associazioni e fondazioni di operare reciproche trasformazioni, fusioni e scissioni. L'articolo 2498 del c.c. sancisce che, con la trasformazione, l'ente risultante conserva tutti i diritti e gli obblighi dell'ente che ha effettuato la trasformazione, proseguendo senza soluzione di continuità in tutti i rapporti giuridici, anche processuali. Ciò significa che la trasformazione non comporta interruzioni nei contratti in essere, nelle relazioni con gli stakeholder esterni, nei rapporti giuridici e patrimoniali già instaurati.

La trasformazione proposta costituisce un'opportunità per riorganizzarne la struttura garantendo al contempo la tutela dei diritti dei creditori, dei beneficiari e della comunità. Restano inalterati il riconoscimento della personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale perfetta dell'ente, l'assenza di scopo di lucro, le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, così come gli ambiti di intervento consolidati e le attività di interesse generale esercitate.

Il cambiamento riguarda principalmente la governance: il modello associativo, che prevedeva il coinvolgimento attivo dei soci, nel tempo ha progressivamente perso la sua efficacia operativa. La gestione dell'ente si è progressivamente rafforzata nel Consiglio Direttivo, che ha assunto nel tempo un ruolo determinante nella programmazione e nell'attuazione delle attività. La trasformazione non rappresenta un cambiamento radicale, ma il riconoscimento formale di un assetto gestionale già consolidato, garantendo maggiore stabilità attraverso un Consiglio Direttivo con ruoli chiari e responsabilità ben definite.

L'operazione proposta non altera le attività, i progetti né i rapporti con finanziatori, partner e stakeholder. L'operatività dell'ente proseguirà senza interruzioni, assicurando ai beneficiari continuità e qualità nei servizi, con una governance più solida ed efficace.

1. Le motivazioni e gli effetti della trasformazione

La proposta di trasformare "Associazione Diakonia O.N.L.U.S." in "Fondazione Diakonia Vicenza – Ente del Terzo Settore" nasce dall'esigenza di allineare la struttura giuridica dell'ente alla sua effettiva operatività e alle sfide future. Attualmente, l'associazione è composta da 20 soci: la Diocesi di Vicenza, 16 parrocchie della Diocesi e 3 associazioni vicentine (una Organizzazione di Volontariato e due Onlus). Nel 2020, l'Assemblea ha approvato un nuovo statuto in conformità al Codice del Terzo Settore, subordinandone l'efficacia all'iscrizione dell'Associazione al RUNTS, da effettuarsi nei termini previsti dall'articolo 104, comma 2, del suddetto Codice. Tuttavia, dopo attenta valutazione, il Consiglio Direttivo ha ritenuto che la trasformazione in fondazione ETS rappresenti un'evoluzione più idonea all'attuale assetto organizzativo e gestionale per i motivi che seguono.

- Maggiore Stabilità Organizzativa a Lungo Termine

La trasformazione in fondazione ETS conferisce a Diakonia una struttura più stabile e duratura. Nelle associazioni, l'assemblea dei soci ha competenze decisionali rilevanti, tra cui l'approvazione dei bilanci, le modifiche statutarie, la nomina degli organi direttivi e la delibera sullo scioglimento dell'ente. Tuttavia, la partecipazione attiva degli associati è andata diminuendo nel tempo. La fondazione, non prevedendo l'organo assembleare, concentra le decisioni nel Consiglio Direttivo, nominato dalla Diocesi di Vicenza, garantendo continuità e coerenza nell'azione amministrativa.

- Riduzione delle Complessità Decisionali

La struttura associativa prevede processi decisionali che possono risultare complessi e rallentare l'operatività. La trasformazione in fondazione ETS semplifica la governance, affidando al Consiglio Direttivo la totalità delle decisioni strategiche e operative, riducendo i rischi di paralisi decisionale e aumentando l'efficienza gestionale.

- Maggiore Autonomia e Visione Strategica del Consiglio Direttivo – Efficienza nella governance

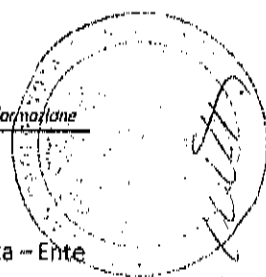
Con la trasformazione, il Consiglio Direttivo assume un ruolo centrale e autonomo nella pianificazione e nell'attuazione delle strategie dell'ente. Questo assetto permette una gestione più professionale e focalizzata sugli obiettivi statutari. Lo snellimento organizzativo consente al Consiglio Direttivo di operare con maggiore agilità e reattività, adattandosi prontamente alle esigenze operative ed alle opportunità che si presentano.

- Continuità e Protezione dello Scopo

In una fondazione, il patrimonio è vincolato allo scopo istituzionale stabilito nello statuto, garantendo che le risorse siano utilizzate esclusivamente per le finalità previste. Questo vincolo patrimoniale rafforza la fiducia di finanziatori, donatori e volontari, che percepiscono l'ente come più stabile e orientato ai risultati.

- Struttura più Adatta al Futuro

La fondazione è una forma organizzativa particolarmente adatta alla gestione di patrimoni destinati a



Gen. 19. 2021

Elia Della Valle, teste

Andrea Marchetti, teste

d. Giuseppe Renta

scopi specifici e a lungo termine. Questo la rende ideale per progetti continuativi e complessi, assicurando una gestione professionale delle risorse economiche.

L'effetto principale della trasformazione proposta è la riorganizzazione della governance dell'ente. Con la cessazione dell'assemblea dei soci si concentreranno le responsabilità nel Consiglio Direttivo, che garantirà il perseguimento degli scopi statutari. La Diocesi di Vicenza nominerà i membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo, assicurando una governance stabile e coerente con la missione della fondazione.

Oltre a questa riorganizzazione, la trasformazione comporta l'iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione g) Altri enti del Terzo Settore, in conformità all'articolo 46 del D. Lgs. 117/2017. Questo passaggio è indispensabile, poiché la Riforma del Terzo Settore prevede l'abrogazione della qualifica di ONLUS e l'obbligo per queste organizzazioni di adeguarsi alla nuova disciplina; inoltre senza l'iscrizione al RUNTS, l'ente perderebbe le agevolazioni fiscali previste.

L'iscrizione al RUNTS sospende l'efficacia dell'iscrizione nel Registro delle Persone giuridiche disciplinato dal D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, ma non comporta alcun obbligo di devoluzione del patrimonio. La trasformazione in fondazione e la contestuale iscrizione al RUNTS consentono quindi di mantenere la continuità patrimoniale e operativa dell'ente, senza interruzioni o perdite di risorse.

L'efficacia della trasformazione, tuttavia, non sarà immediata: ai sensi dell'art. 2500-novies C.C., essa sarà sospesa per 60 giorni dall'ultimo adempimento pubblicitario, periodo entro il quale i creditori potranno presentare opposizione. La trasformazione diventerà efficace anticipatamente solo in presenza del consenso esplicito di tutti i creditori o con il pagamento dei creditori non consenzienti.

2. Le caratteristiche della trasformazione

La trasformazione proposta è un'operazione che modifica l'assetto organizzativo dell'ente esistente senza determinare l'estinzione del soggetto giuridico.

Come previsto dall'art. 2498 del c.c. tutti i diritti e gli obblighi di "Associazione Diakonia ONLUS" rimarranno invariati nella Fondazione Diakonia Vicenza ETS, senza alcuna interruzione o modificazione giuridica.

Non è prevista alcuna assegnazione del patrimonio ai soci: l'ente trasformato conserva il vincolo di destinazione delle risorse al perseguimento delle finalità istituzionali.

Oltre all'art. 42-bis del c.c. si applicano, in quanto compatibili, le seguenti disposizioni:

Art. 2498 C.C. – Continuità dei rapporti giuridici;

Art. 2500-sexies C.C. – Obbligo di predisporre una relazione che illustri le motivazioni e gli effetti della trasformazione;

Art. 2499 C.C. – Limiti alla trasformazione;

Art. 2500 C.C. – Contenuto, pubblicità ed efficacia dell'atto di trasformazione;

Art. 2500-bis C.C. – Invalidità della trasformazione;

Art. 2500-ter, 2° comma C.C. – Determinazione del valore attuale degli elementi dell'attivo e del passivo attraverso una relazione di stima;

Art. 2500-quinquies C.C. – Responsabilità dei soci;

Art. 2500-nonies C.C. – Opposizione dei creditori alla trasformazione.

Aspetti fondamentali della Trasformazione proposta

Continuità dei rapporti giuridici

Tutti i contratti, i crediti e i debiti della Associazione Diakonia ONLUS verranno trasferiti senza soluzione di continuità alla Fondazione Diakonia Vicenza ETS, come previsto dall'art. 2498 c.c.

L'ente trasformato continuerà ad essere titolare degli stessi diritti e obblighi pregressi.

Regime fiscale

La Fondazione ETS sarà soggetta alle medesime regole fiscali previste per le associazioni riconosciute iscritte al RUNTS, tra cui IRES, IRAP, IMU, IVA, registro e bollo, le agevolazioni fiscali riconosciute ai donatori permangono.

Modifica della struttura organizzativa nel rispetto della continuità patrimoniale

La trasformazione comporta un mutamento della governance da un modello associativo a quello tipico delle fondazioni, garantendo però la continuità patrimoniale. Il patrimonio rimarrà vincolato alle finalità istituzionali, non interverrà alcuna modifica al regime di responsabilità patrimoniale in essere per le obbligazioni dell'ente.

Rafforzamento dell'indisponibilità dello scopo statutario

Le fondazioni si caratterizzano per un maggior grado di stabilità e tutela dello scopo statutario rispetto alle associazioni. Questo significa che le finalità sociali perseguite da Diakonia verranno garantite nel tempo, riducendo il rischio di modificazioni che potrebbero compromettere la missione dell'ente.

Cessazione della partecipazione dei soci alla vita dell'ente

Con la trasformazione in Fondazione ETS, i soci dell'Associazione cessano di avere un ruolo decisionale formale, poiché la governance sarà affidata al Consiglio Direttivo. Tuttavia, questo cambiamento non preclude la possibilità per gli ex soci di continuare a collaborare attivamente con la Fondazione. Essi potranno infatti partecipare come stakeholder esterni in vari progetti e attività, apportando il loro contributo e la loro esperienza nelle iniziative promosse dalla Fondazione. Questo approccio garantisce la continuità delle relazioni con i soci e la possibilità di valorizzare il loro patrimonio di conoscenze e competenze.

Continuità nelle rilevazioni contabili

La Fondazione ETS continuerà a gestire il sistema contabile in essere dell'Associazione, garantendo

coerenza nei bilanci e nella gestione delle risorse senza discontinuità per l'esercizio in corso.

Mantenimento del codice fiscale e della partita IVA

L'identificazione fiscale dell'ente non subirà modifiche. La Fondazione Diakonia Vicenza ETS manterrà lo stesso codice fiscale e partita IVA dell'Associazione, non saranno necessari aggiornamenti nei contratti e nei rapporti con le amministrazioni pubbliche e private.

Approvazione della trasformazione con la maggioranza dei 3/4 dei soci

La delibera di trasformazione deve essere approvata con la maggioranza dei tre quarti (¾) dei soci, in conformità al comma 3 dell'art. 21 del Codice civile. Questo assicura un ampio consenso alla modifica della natura giuridica dell'ente.

3. Il nuovo statuto di "Fondazione Diakonia Vicenza – Ente del Terzo Settore"

La trasformazione in fondazione e l'iscrizione al RUNTS rappresentano un'importante occasione per aggiornare lo statuto di Diakonia, adattandolo alla nuova configurazione giuridica di fondazione ETS e rendendo più chiare ed efficaci le norme che regolano la vita dell'ente. Le modifiche proposte sono anche finalizzate ad allineare lo statuto al Codice del Terzo Settore, senza tuttavia alterare in alcun modo le finalità e lo scopo istituzionale dell'ente, che restano invariate.

La trasformazione ed il passaggio dalla personalità giuridica riconosciuta dalla Prefettura a quella verificata dal Notaio ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore richiede la redazione di una relazione giurata di stima da parte di un revisore legale che attesti l'effettività dell'intero patrimonio dell'ente trasformato sia per il riconoscimento che per l'applicazione del meccanismo di intervento in caso di perdite previsto dal quinto comma dell'art. 22 del codice del terzo settore.

Per un approfondimento delle diverse clausole statutarie, si rimanda alla bozza del nuovo Statuto della Fondazione, allegata al presente documento.

4. Il cronoprogramma della trasformazione

Il processo di trasformazione dell'Associazione Diakonia ONLUS in Fondazione Diakonia Vicenza – Ente del Terzo Settore seguirà le seguenti fasi operative, nel rispetto delle previsioni normative.

1. Incarico per la Relazione di Stima del Patrimonio

- Il Consiglio Direttivo conferisce incarico alla Dott.ssa Orietta Verlato, dottore commercialista e revisore legale, per la predisposizione della relazione giurata di stima del patrimonio associativo, ai sensi dell'art. 2500-ter del Codice civile. La relazione farà riferimento alla situazione patrimoniale dell'ente al 31/12/2024.

2. Predisposizione della Relazione 2500-sexies

- Il Consiglio Direttivo predispone la Relazione ex art. 2500-sexies, che illustra le motivazioni e gli

effetti della trasformazione. La relazione sarà depositata presso la sede sociale almeno trenta giorni prima dell'assemblea convocata per deliberare la trasformazione.

3. Situazione Patrimoniale dell'Associazione in Trasformazione

- 24 marzo 2025: Il Consiglio Direttivo predispone la relazione sulla situazione patrimoniale aggiornata al 31/12/2024, comprensiva dell'elenco dei creditori, come richiesto dal comma 2 dell'art. 42-bis c.c.

-

4. Relazione Giurata di Stima del Patrimonio dell'Ente

- Consegna della perizia entro il 10 aprile 2025 da parte della Dott.ssa Orietta Verlatto

5. Convocazione Assemblea per la Delibera dell'Atto di Trasformazione

- L'Assemblea dei soci viene convocata per l'11.04.2025 per deliberare la trasformazione dell'Associazione Diakonia ONLUS in Fondazione Diakonia Vicenza – Ente del Terzo Settore, con la maggioranza qualificata prevista dall'art. 21, comma 3 del c.c. (3/4 degli associati).

6. Efficacia della Trasformazione e Iscrizione al RUNTS – Norme di riferimento

- "Articolo 2500 c.c.: La trasformazione in società per azioni, in accomandita per azioni o a responsabilità limitata deve risultare da atto pubblico, contenente le indicazioni previste dalla legge per l'atto di costituzione del tipo adottato.

L'atto di trasformazione è soggetto alla disciplina prevista per il tipo adottato ed alle forme di pubblicità relative, nonché alla pubblicità richiesta per la cessazione dell'ente che effettua la trasformazione.

La trasformazione ha effetto dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari di cui al comma precedente.”.

- "Articolo 2500-novies: In deroga a quanto disposto dal terzo comma dell'articolo 2500, la trasformazione eterogenea ha effetto dopo sessanta giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti dallo stesso articolo, salvo che consti il consenso dei creditori o il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso.

I creditori possono, nel suddetto termine di sessanta giorni, fare opposizione. Si applica in tal caso l'ultimo comma dell'articolo 2445.”.

Secondo tali disposizioni, l'efficacia della trasformazione è sospesa per 60 giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti, periodo entro il quale i creditori possono presentare opposizione, salvo sia stato acquisito il consenso esplicito dei creditori alla trasformazione o siano stati pagati i creditori non consenzienti.

5. Conclusioni

La presente relazione illustra in modo dettagliato il percorso di trasformazione e le sue implicazioni. Il Consiglio Direttivo ritiene che questa evoluzione rappresenti la scelta più idonea per garantire stabilità, continuità e una governance più efficace, in grado di sostenere al meglio le attività e le finalità istituzionali dell'ente. La trasformazione in Fondazione ETS permetterà a Diakonia di affrontare con maggiore solidità e autonomia le sfide future, valorizzando il proprio patrimonio e rafforzando il proprio impatto sociale. Attraverso questa trasformazione, Diakonia potrà beneficiare di:

- una governance più stabile ed efficiente;
- un accesso più agevole a finanziamenti pubblici e privati;
- un quadro normativo più chiaro e adatto alle esigenze di un ente del Terzo Settore;
- una maggiore tutela del patrimonio e delle finalità istituzionali;
- una gestione più snella e professionale in grado di rispondere alle sfide future.

Si invitano pertanto i soci a deliberare favorevolmente la trasformazione, riconoscendone il valore strategico per il futuro di Diakonia.

Questo passaggio non solo rafforza l'identità e la missione dell'ente, ma ne garantisce la sostenibilità nel lungo periodo, assicurando una governance più solida e una maggiore capacità di rispondere alle esigenze del territorio e della comunità che serve con efficienza e visione strategica.

Vicenza, 4 marzo 2025

Consiglio Direttivo

Il Presidente

Don Giampaolo Marta
Don Giampaolo Marta

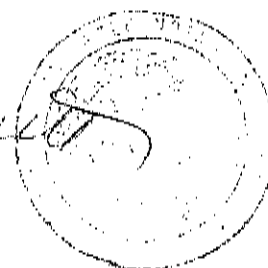


Don Giampaolo Marta

Andrea Marchi Tesse

Elisa Della Valle Tesse

Don Giampaolo Marta



RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

ai sensi dell'art. 42-bis, comma 2, Codice civile

in merito alla trasformazione

dell'Associazione Diakonia ONLUS

in Fondazione Diakonia Vicenza ETS

Associazione
Diakonia o.n.l.u.s.



1. Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 42-bis, comma 2, del Codice civile, dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Diakonia ONLUS, con sede in Vicenza, Contrà Torretti n. 38, Codice Fiscale 95049930241 in via di trasformazione in Fondazione Diakonia Vicenza ETS.

2. Bilancio di esercizio e risultanze contabili

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024 è stata predisposta nel rispetto dei principi contabili OIC e delle disposizioni del Codice del Terzo Settore. Accoglie i risultati delle scritture contabili tenute dall'Associazione e controllate periodicamente dall'organo di controllo investito anche delle funzioni di revisione legale dei conti.

Le risultanze contabili al 31 dicembre 2024 evidenziano:

- Totale attività: Euro 4.373.426

- Totale passività: Euro 2.599.881

- Patrimonio netto: Euro 1.773.545, suddiviso in:

Fondo di dotazione: Euro 5.165

Patrimonio vincolato: Euro 1.108.855

Patrimonio libero: Euro 733.395

Attivo al 31/12/2024:

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

469

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

3) diritti di brevetto indust. diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

7.625

7) altre

19.432

Totale immobilizzazioni immateriali

27.057

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati

33.843

2) impianti e macchinari

3.889

3) attrezzature

12.162

4) altri beni

30.317

Totale immobilizzazioni materiali

80.211

Giulia Della Valle teste

Andrea Marchetti teste

di Giovanni Marchetti

Relazione situazione patrimoniale con elenco creditori ex art.42-bis Codice civile

<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	107.268
C) Attivo circolante	
II - Crediti	-
1) verso utenti e clienti	72.380
esigibili entro l'esercizio successivo	72.380
2) verso associati e fondatori	152.000
esigibili entro l'esercizio successivo	152.000
3) verso enti pubblici	778.463
esigibili entro l'esercizio successivo	124.071
esigibili oltre l'esercizio successivo	654.392
4) verso soggetti privati per contributi	334.500
esigibili entro l'esercizio successivo	3.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	331.000
6) verso altri enti del Terzo settore	198.957
esigibili entro l'esercizio successivo	198.957
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
9) crediti tributari	5.402
esigibili entro l'esercizio successivo	5.402
12) verso altri	11.689
esigibili entro l'esercizio successivo	5.389
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.300
<i>Totale crediti</i>	1.553.391
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
3) altri titoli	1.283.560
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	1.283.560
IV - Disponibilità liquide	-
1) depositi bancari e postali	1.354.945
2) assegni	18.000
3) danaro e valori in cassa	9.787
<i>Totale disponibilità liquide</i>	1.382.732
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	4.219.683
D) Ratei e risconti attivi	46.006
<i>Totale attivo</i>	4.373.426

Relazione situazione patrimoniale con elenco creditori ex art.42-bis Codice civile

Passivo al 31/12/2024	
B) Fondi per rischi e oneri	
3) altri	100.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>100.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	259.539
D) Debiti	
7) debiti verso fornitori	215.698
esigibili entro l'esercizio successivo	215.698
9) debiti tributari	27.365
esigibili entro l'esercizio successivo	27.365
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.677
esigibili entro l'esercizio successivo	32.677
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	151.532
esigibili entro l'esercizio successivo	151.532
12) altri debiti	1.809.315
esigibili entro l'esercizio successivo	1.667.315
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.000
<i>Totale debiti</i>	<i>2.236.587</i>
E) Ratei e risconti passivi	3.755
<i>Totale passivo</i>	<i>2.599.881</i>
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.165
II - Patrimonio vincolato	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.108.855
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>1.108.855</i>
III - Patrimonio libero	-
2) riserve di utili o avanzi di gestione	733.394
3) altre riserve	1
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>733.395</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(73.870)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.773.545</i>

3. Precisazione sull'elenco dei creditori e sull'efficacia della trasformazione

Come previsto dall'articolo 42-bis del Codice civile, il Consiglio Direttivo ha predisposto la presente relazione sulla situazione patrimoniale dell'ente, comprensiva dell'elenco dei creditori. Tuttavia, si ritiene opportuno precisare che l'Associazione Diakonia ONLUS continua regolarmente ad operare nella propria ordinaria attività gestionale, con conseguente modifica quotidiana delle posizioni debitorie e creditorie.

Considerata la numerosità dei soggetti creditori e la frequente movimentazione delle rispettive posizioni, non risulta concretamente possibile individuare con esattezza l'elenco dei creditori alla data di futura iscrizione dell'atto di trasformazione presso i registri competenti. Per tale ragione, e in ossequio al principio di tutela sancito dagli articoli 2500-septies, 2500-octies e 2500-novies c.c., l'efficacia della trasformazione sarà differita di 60 giorni dall'ultima delle iscrizioni nei registri previsti (RUNTS e Registro delle Persone Giuridiche).

4. Dettaglio elenchi dei creditori al 31/12/2024

Personale c/TFR In Associazione per codice ID:			
4	28.828,30	19	6.501,78
6	7.773,14	16	5.897,42
5	20.269,12	17	5.855,07
1	11.073,95	18	6.274,76
2	13.605,59	22	5.860,38
7	15.483,12	23	5.212,47
8	14.011,07	24	585,25
9	10.342,63	25	4.752,10
10	10.619,54	26	2.882,04
11	13.905,89	27	5.558,84
12	15.149,11	29	3.385,87
13	11.775,62	30	2.434,00
15	9.411,90	31	1.600,85
3	8.544,66	32	547,45
14	11.097,13	33	299,60
Totale Personale c/Fondo TFR al 31/12/24			259.538,65

Relazione situazione patrimoniale con elenco creditori ex art.42-bis Codice civile

Fornitori al 31/12/2024 (fatture emesse + fatture da ricevere)			
Acque del Chiampo spa	749,54	Net1 Soluzioni Informatiche SRL	11,23
AGSM AIM Energia S.p.A.	22.439,86	Netx64 Srl	793,00
BANCA POP. DI VICENZA @TIME IMPRESA	9,76	Nova Società Cooperativa Sociale a r.l.	27.905,73
Barcellona Pietro	910,00	NP Solutions srl	887,55
Berica Impianti Energia srl	586,00	Panozzo Lorenzo	3.200,00
Bericaeditrice srl	1.000,00	Parrocchia di Santa Maria in Colle	122,00
Boarla Federico	1.102,00	Pesavento Macchine 4.0 sas	52,80
Bongas di Borinato Ketj &C	46,95	POZZEBON- BOTTEGA SMA TERESINA	82,75
Bortolon F.III Autospurghi di Bortolon V.	244,00	Proced srl	77,93
Brendolan srl	183,00	Ragni Chiara	1.037,50
Campesato Ecorain srl	5.941,40	Rancan Susi Maria	4.440,80
Casarotto Viviana	1.761,54	Schiavotto srl	651,49
Cosmo Società Cooperativa Sociale Arl	16.987,58	Scrive e Riscrive srl	91,50
Da Schio Berardo	1.872,00	Simoni Massimo	6.978,40
Dema srl	180,16	Soaris SPA	182,45
DOCIMO ENRICO	510,00	Sorgenia spa	179,45
Elettrod. Groselle di C. E. snc	400,00	Studio Centro Sicurezza Ambiente Srl	2.058,75
Enel Energia SPA	1.386,37	St. Cons. ass. Piccoli - Marchioro -Stella	8.716,66
ETRA SpA	1.135,11	Studio Gamma srl	836,58
Facco Sebastiano	1.628,50	SUPERMERCATI TOSANO CEREAL SRL	2.292,99
Farmacia Donadelli sas	90,72	Tangram Soc. Coop Soc. a.r.l.	1.260,00
Farmacia Facchio sas di Sperotto G. e L.	4,64	TERMIDRAULICA CRESTANI srl	198,25
Ferramenta Negrin SAS	269,62	TIM S.p.A.	1.946,23
Filippi Claudia	1.120,00	Tomasi Chiara	3.640,00
Filippi Federica	200,00	UISP Comitato Territoriale Padova	2.497,34
Fondazione Caritas Vicenza	20.534,60	Unica Telecomunicazioni s.r.l.	273,04
Gabbiano 2.0	4.447,10	Vebre srl	4.135,80
Garon Giacomo	2.835,60	Veneto Gas e Power	16.660,36
GBR Rossetto Spa	363,07	Verlato Orietta	11.801,93
Ideacarta GROUP SRL	3.523,59	VIACQUA S.p.A.	9.367,73
Intesa San Paolo	128,10	Villa Service srl	205,38
Marranconi Nina	1.500,00	Volley Time snc di Marton Stefano e Zaffonato	291,36
Milani Nicola	3.484,14	Wind Tre S.p.A.	1.586,57
MORATO " bottega del pane" srl	127,30	Zattra Susy	560,00
Moretto Paola	563,04	Zilio Paolino snc	250,00
		Zucchetti Healthcare srl	2.159,40
Totale fornitori al 31/12/2024			215.698,24

Relazione situazione patrimoniale con elenco creditori ex art.42-bis Codice civile

Debiti Tributari al 31/12/2024	
Erario c/ritenute dipendenti e tirocini	26.487,57
Ritenuta d'acconto da versare	431,20
Erario imposte rendimenti Titoli	167,81
Deb.imposta sostit. T.F.R. D.Lgs.47/2000	278,76
Totale	27.365,34

Debiti verso Istituti di Previdenza ed Assistenza	
Fondo Est - Assist. Sanitaria da versare	372,00
Debiti v/Inps	32.305,00
Totale	32.677,00

Personale c/retribuzioni (incluso rateo oneri e contributi differiti)			
AA	500,00	13	3.659,29
AB	400,00	GY	350,00
21	3.277,80	7	3.719,36
3	4.956,93	H5	400,00
16	2.656,73	17	7.099,53
27	5.353,88	MY	386,00
5	7.867,30	MM	1.000,00
23	2.274,41	33	2.033,87
B5	450,00	1	3.917,31
30	3.239,35	18	3.806,28
15	3.188,55	OC	450,00
25	3.924,47	OB	900,00
4	6.197,59	OJ	300,00
22	4.252,35	24	2.466,75
10	3.527,21	20	6.171,37
29	3.344,93	11	5.879,66
28	3.232,35	2	6.990,54
14	8.242,49	26	2.635,49
31	3.399,86	32	2.537,20
8	2.890,56	17	2.987,45
12	7.190,07	6	4.682,38
19	4.996,89	9	3.795,91
			151.532,11

Relazione situazione patrimoniale con elenco creditori ex art.42-bis Codice civile

Elenco altri creditori al 31/12/2024:		
Debiti /quote sindacali CISL	57,78	57,78
Debiti v/Arca Fondi SGR spa	491,68	
Debiti v/Aureo - F.do Pensione aperto	542,47	
Debiti v/FON.TE - F. Pens.Compl.da vers.	2716,54	
Debiti v/Filcams - Cgil	58,53	3.809,22
Dettaglio altri creditori per progetti:		
Fondazione Cariverona	166.913,21	
Opera Pia Francesco Nado Vicenza	10.000,00	
Regione Veneto	18.567,20	
Comune di Vicenza	631.247,88	
Fondazione Cariverona	142.000,00	
Diocesi di Vicenza - F.di Cei 8 permille per interventi caritativi	350.000,00	
Diocesi di Vicenza - F.di Cei 8 permille per interventi caritativi	175.000,00	
Diocesi di Vicenza - F.di Cei 8 permille per interventi caritativi	175.000,00	
Fondazione Caritas Vicenza	4.532,85	
Regione Veneto	7.492,06	
Fondazione Esodo Onlus	450,00	
Gruppo Pleiadi SCS	13.118,86	
Unicredit Banca Spa	5.475,64	
Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico	7.015,00	
8 permille Chiesa Valdese	20.000,00	
donazione con destinazione	8.508,86	
donazione con destinazione	39.519,05	
donazione con destinazione	1.681,83	
residuo contributo anno 2023	1.023,53	
donazioni con destinazione	20.550,00	1.798.095,97
Dettaglio altri creditori:		
Debito v/Caritas Italiana - emergenze	2.877,66	
Debiti v/Parrocchie - U.P. - Missioni	1.690,33	
Debiti per costi da liquidare	2.384,40	
Debiti di competenza	400,00	7.352,39
		1.809.315,36

5. Allegati

- Bozza bilancio di esercizio 2024
- Situazione contabile al 31.12.2024 con dettaglio analitico

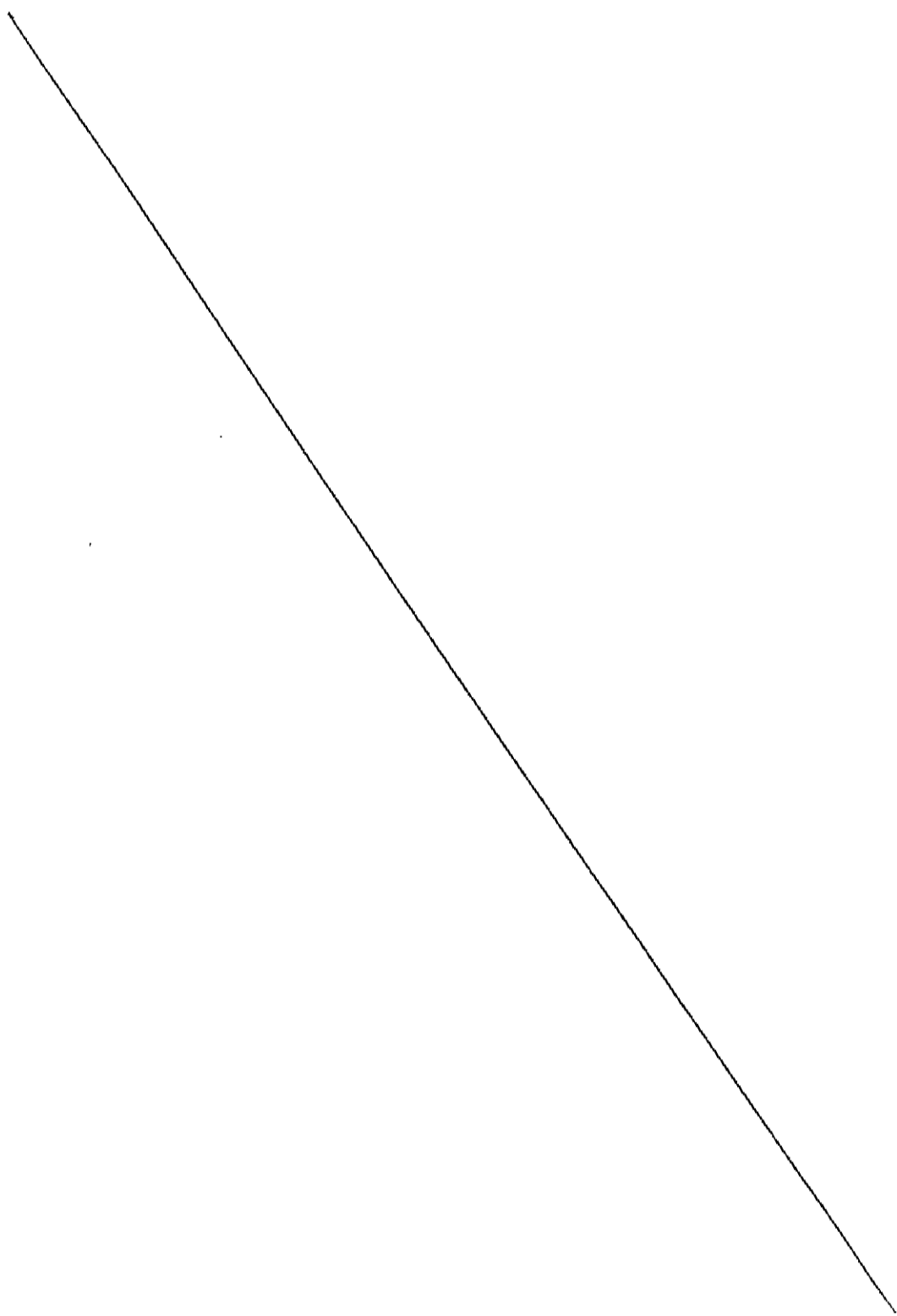
Vicenza, 24/03/2025

Per il Consiglio Direttivo



Il Presidente Don Giampaolo Marta

d. Giampaolo Marta



Informazioni generali sull'ente**Dati anagrafici**

Denominazione: ASSOCIAZIONE DIAKONIA ONLUS

Sede: CONTRA' TORRETTI, 38 VICENZA VI

Partita IVA: 02854090244

Codice fiscale: 95049930241

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	469	571
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.625	-
7) altre	19.432	32.364
Totale immobilizzazioni immateriali	27.057	32.364
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	33.843	39.050
2) impianti e macchinari	3.889	5.375
3) attrezzature	12.162	7.776
4) altri beni	30.317	38.819
Totale immobilizzazioni materiali	80.211	91.020
Totale immobilizzazioni (B)	107.268	123.384
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	72.380	123.627
esigibili entro l'esercizio successivo	72.380	123.627
2) verso associati e fondatori	152.000	140.000
esigibili entro l'esercizio successivo	152.000	140.000
3) verso enti pubblici	778.463	203.619
esigibili entro l'esercizio successivo	124.071	188.619
esigibili oltre l'esercizio successivo	654.392	15.000

	31/12/2024	31/12/2023
4) verso soggetti privati per contributi	334.500	499.370
esigibili entro l'esercizio successivo	3.500	310.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	331.000	189.000
6) verso altri enti del Terzo settore	198.957	34.054
esigibili entro l'esercizio successivo	198.957	22.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	11.554
9) crediti tributari	5.402	790
esigibili entro l'esercizio successivo	5.402	790
12) verso altri	11.689	10.868
esigibili entro l'esercizio successivo	5.389	273
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.300	10.595
Totale crediti	1.553.391	1.012.328
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
3) altri titoli	1.283.560	981
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.283.560	981
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.354.945	2.492.028
2) assegni	18.000	12.000
3) danaro e valori in cassa	9.787	14.492
Totale disponibilita' liquide	1.382.732	2.518.520
Totale attivo circolante (C)	4.219.683	3.531.829
D) Ratei e risconti attivi	46.006	29.939
Totale attivo	4.373.426	3.685.723
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.165	5.165
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.108.855	1.202.908
Totale patrimonio vincolato	1.108.855	1.202.908
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	733.394	857.248
2) altre riserve	1	1
Totale patrimonio libero	733.395	857.249
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(73.870)	(123.854)

	31/12/2024	31/12/2023
Totale patrimonio netto	1.773.545	1.941.468
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	100.000	100.000
Totale fondi per rischi ed oneri	100.000	100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	259.539	229.521
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	215.698	156.759
esigibili entro l'esercizio successivo	215.698	156.759
9) debiti tributari	27.365	36.083
esigibili entro l'esercizio successivo	27.365	36.083
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.677	38.604
esigibili entro l'esercizio successivo	32.677	38.604
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	151.532	163.028
esigibili entro l'esercizio successivo	151.532	163.028
12) altri debiti	1.809.315	1.016.591
esigibili entro l'esercizio successivo	1.667.315	843.782
esigibili oltre l'esercizio successivo	142.000	172.809
Totale debiti	2.236.587	1.411.065
E) Ratei e risconti passivi	3.755	3.669
Totale passivo	4.373.426	3.685.723

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2.417.345	2.603.164	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.460.788	2.621.273
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	189.449	292.448	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	746.028	917.577
2) Servizi	1.106.876	1.145.395	4) Erogazioni liberali	196.712	229.400
3) Godimento beni di terzi	45.291	40.556	5) Proventi del 5 per mille	24.258	21.668
4) Personale	1.018.987	1.059.688	6) Contributi da soggetti privati	1.013.501	927.427
5) Ammortamenti	30.605	26.692	8) Contributi da enti pubblici	408.936	507.620
7) Oneri diversi di gestione	120.190	179.049	10) Altri ricavi, rendite e proventi	71.353	17.581

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	45.608	52.513		-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(139.661)	(193.177)		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.417.345	2.603.164	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.460.788	2.621.273
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	43.443	18.109
B) Costi e oneri da attività diverse	-	78.845	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	78.845
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	27.436	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	78.845
4) Personale	-	51.409		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	78.845	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	78.845
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	8.703	3.846	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	33.399	14.789
1) Su rapporti bancari	8.703	3.846	1) Da rapporti bancari	33.399	14.789
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	8.703	3.846	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	33.399	14.789
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	24.696	10.943
E) Costi e oneri di supporto generale	109.928	116.625		-	-
2) Servizi	47.054	51.802		-	-
4) Personale	54.314	53.719		-	-
5) Ammortamenti	5.574	7.117		-	-
7) Altri oneri	2.986	3.987		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	109.928	116.625		-	-
Totale oneri e costi	2.535.976	2.802.480	Totale proventi e ricavi	2.494.187	2.714.907
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(41.789)	(87.573)
	-	-	Imposte	(32.081)	(36.281)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(73.870)	(123.854)

Relazione di missione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

L'Associazione Diakonia ONLUS è finalizzata alla *"promozione integrale della persona, svolgendo attività di assistenza sociale e socio sanitaria, attività di accompagnamento al lavoro e di mediazione all'inserimento lavorativo, attività di inclusione abitativa, nonché attività di istruzione, formazione, tutela dei diritti civili"* (art. 3 Statuto), senza cadere né in una delega supplente rispetto agli Enti Istituzionali, né all'assistenzialismo.

Informazioni generali sull'ente

L'Associazione Diakonia ONLUS con sede in Vicenza, Contrà Torretti 38, è uno strumento operativo della Caritas Diocesana Vicentina e delle realtà Caritas presenti nel territorio diocesano ed opera autonomamente.

È iscritta all'Anagrafe delle ONLUS dal 27/11/2008 ed è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Vicenza al numero 3. Si ispira ai principi cristiani della centralità della persona, del valore della famiglia, dell'educazione alle virtù cristiane, della solidarietà con gli ultimi, secondo il sentire ecclesiale e perciò magisteriale. Agisce in sintonia con la Chiesa che è in Vicenza.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente persegue finalità di solidarietà sociale e più precisamente la promozione integrale della persona, svolgendo attività di assistenza sociale e socio sanitaria, attività di accompagnamento al lavoro e di mediazione all'inserimento lavorativo, attività di inclusione abitativa, nonché attività di istruzione, formazione, tutela dei diritti civili, a favore di persone svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, senza perseguire alcuna finalità di lucro.

Nell'ambito di tali attività opera per la gestione dei servizi-segno della Caritas Diocesana Vicentina e delle realtà Caritas presenti nel territorio diocesano che di volta in volta vengono promossi. Nell'esercizio della propria attività può addivenire a rapporti convenzionati con Enti pubblici e privati.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente non è ancora iscritto al RUNTS. Provvederà a tale iscrizione al completamento dell'iter di trasformazione in fondazione ETS, sul quale sono forniti maggiori dettagli nel prosieguo della relazione. Il suo funzionamento è quindi disciplinato dalle previsioni normative in materia di "Terzo settore" già in vigore del D. Lgs. n.117/2017 e, per quanto non previsto nel Codice del Terzo settore (C.T.S.), dagli artt. 12 e seguenti del Codice civile. In merito alla disciplina fiscale il regime fiscale adottato per l'esercizio 2024 e corrente dall'ente è ancora quello previsto per le ONLUS con il D.L. 460/97 e successive integrazioni.

Ai fini delle imposte dirette l'Associazione è assoggettata all'IRES come disciplinato per le associazioni-ONLUS agli artt. 143 e seguenti del D.P.R. 917/1986, all'IRAP secondo il metodo retributivo di cui all'art. 10 co.1 del D.Lgs. n. 446/1997 per le attività istituzionali ed il metodo ordinario per l'esercizio di eventuali attività connesse. L'Associazione è titolare di partita iva: le erogazioni percepite, da enti pubblici o da altri soggetti in forza di contratti o convenzioni, configurabili come corrispettivi per prestazioni di servizi o cessioni di beni iva sono rilevanti ai fini

iva sia nel caso di attività istituzionali che di attività connesse. L'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi del 5 per mille.

La gestione della Associazione è controllata da un collegio di revisori che svolge sia la funzione del controllo prevista dall'art. 30 che la revisione legale dei conti prevista dall'art. 31 del C.T.S.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge le attività presso le seguenti sedi:

- Sede principale in Vicenza, Contrà Torretti 38;
- Casa S. Lucia in Vicenza, via Pasi 8;
- Sede Residenziale di Brendola, via Marzari 2;
- Sede Residenziale di Bolzano Vicentino, via Palladio 42;
- Sede di Pozzoleone, via Vallazza 32;
- Emporio Solidale in Vicenza, via Carlo Mollino
- Casa San Martino in Vicenza, contra Torretti 40
- Ufficio S.T.R.A.D.E. in Vicenza. Contrà Porta Santa Lucia 116

Altre sedi di attività:

- Sede residenziale in Quinto Vicentino Via Roma 8;
- Sede residenziale in Vicenza Via Pasi 10;
- Davide e Golia in Malo, via Muzzana 20;
- Davide e Golia in Piazzola sul Brenta Piazza Luigi Bottazzo;
- Davide e Golia in Bassano del Grappa Piazza Luigi Cadorna 34

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Gli associati sono 20 Enti con personalità giuridica, di cui 16 Parrocchie, la Diocesi di Vicenza e 3 Associazioni vicentine (una ODV e 2 ONLUS).

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Nel corso del 2024 sono state convocate 3 assemblee degli associati: al 31/01/24 per l'approvazione del bilancio preventivo 2024 a cui hanno partecipato 8 soci su 21, al 30/04/2024 per l'approvazione del bilancio consuntivo 2023 a cui hanno partecipato 13 soci su 20 e al 05/06/2024 per l'approvazione del bilancio sociale 2023 a cui hanno partecipato 12 soci su 20.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del Codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del Codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Al sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Quote associative o apporti ancora dovuti

I crediti verso associati per quote associative o per apporti ancora dovuti sono gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori.

L'importo è iscritto in contropartita nel bilancio come segue:

- nel Patrimonio netto, nella voce A1 "Fondo dotazione dell'ente", trattandosi di quote o apporti relativi alla dotazione iniziale dell'ente o apporti per ricapitalizzazione;
- nel rendiconto gestionale, nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

La voce include le manutenzioni e migliorie su beni di terzi aventi una utilità pluriennale, ammortizzate sulla base della residua durata contrattuale e il software acquisito nel 2024 per la gestione "Cartella Socio Sanitaria" ammortizzato considerando una ripartizione del costo tra il 2024 e il 2027.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Gli immobili utilizzati dall'Associazione sono tutti strumentali allo svolgimento delle attività istituzionali e di interesse generale e sono detenuti in assenza di proprietà, prevalentemente tramite contratti di locazione, comodato, subcomodato o concessioni gratuite d'uso.

All'interno di questo insieme, una specifica parte è detenuta in forza di un diritto reale di godimento (diritto d'uso), che conferisce maggiore stabilità giuridica e funzionale all'impiego degli immobili ed è dettagliata di seguito:

- Vicenza – Contrà Torretti: concessione in diritto d'uso da parte dell'Istituto delle Suore Poverelle, con decorrenza 26 maggio 2019 e scadenza 25 maggio 2027. Gli immobili ospitano la sede legale e operativa, l'appartamento Icaro, la Casa San Martino per l'accoglienza di persone in progetti educativi nell'area della grave marginalità, il ricovero notturno per persone senza dimora, oltre a uffici e sportelli di servizio;
- Vicenza – Via Raffaele Pasi: concessione in diritto d'uso da parte della Provincia Francescana dei Frati Minori di San Francesco, dal 26 gennaio 2015 al 26 gennaio 2035, relativi al centro polifunzionale "Casa Santa Lucia" e ai servizi di prossimità abitativa (housing sociale) "Casa Beato Claudio Granzotto", destinati ad attività di social housing, mensa e accoglienza diurna;
- Vicenza – Via Carlo Mollino: immobili siti nel complesso "Centro Parco Città", concessi in diritto d'uso dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero dal 16 novembre 2020 al 15 novembre 2026, con possibilità di proroga di ulteriori sei anni, destinati alla gestione dell'emporio solidale.

Per tali immobili non è stato iscritto alcun valore a bilancio, non essendoci titolo di proprietà. Non sono oggetto di ammortamento, ma sono oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, contabilizzati secondo i principi di competenza.

Si è ritenuto opportuno riclassificare in questa voce contabile la costruzione leggera realizzata nel 2021 presso "Casa Santa Lucia" anche se trattasi propriamente di una tensostruttura leggera - meeting. Questo bene, di proprietà dell'Associazione, è l'unico ad essere oggetto di ammortamento sistematico sulla base della vita utile stimata.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore presumibile di realizzazione, ossia al valore nominale rettificato da perdite per inesigibilità, resi o rettifiche ed altre cause di minor realizzo.

La voce accoglie i crediti per contributi da ricevere di competenza dell'esercizio ma non ancora incassati, i crediti verso Utenti che hanno ricevuto prestazioni sinallagmatiche da parte dell'Associazione direttamente connesse ai fini istituzionali, verso altri Enti per contributi assegnati o quote di contributi maturate, gli anticipi a fornitori, i crediti tributari (Irap/Ires), i crediti per depositi cauzionali ed interessi correlati relativi ai contratti di locazione immobili in essere, i crediti verso INAIL.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati iscritti al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte e sono iscritti al valore nominale. Parte significativa è rappresentata dai debiti verso fornitori, debiti correnti verso Erario ed Istituti di Previdenza, debiti verso il Personale per retribuzioni correnti e differite (permessi e ferie maturate non ancora liquidate) e dai debiti di competenza riferiti al rinvio dei contributi anticipati che saranno impiegati in progetti caritativi in corso da completare negli esercizi successivi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Oneri e Proventi

Gli oneri e i proventi sono rilevati in base al principio di competenza economica.

Nel rendiconto gestionale viene riportata separatamente la classe degli oneri e proventi delle attività connesse.

Imposte e altri oneri tributari

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, determinate nel rispetto delle leggi fiscali vigenti.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Quote associative o apporti ancora dovuti	571	546	-	-	648	469	(102)	(18)
Totale	571	546	-	-	648	469	(102)	(18)

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 14.456,00, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 27.057,00.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse movimentazioni si segnala l'iscrizione del costo di acquisto del nuovo software, di € 9.150,00, per la gestione informatica della cartella sanitaria.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	71.600	71.600
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	39.236	39.236
Valore di bilancio	-	32.364	32.364
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	9.150	-	9.150
Ammortamento dell'esercizio	1.525	12.931	14.456
Totale variazioni	7.625	(12.931)	(5.306)
Valore di fine esercizio			
Costo	7.625	19.432	27.057
Valore di bilancio	7.625	19.432	27.057

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzate entro il limite legale o contrattuale previsto per le stesse.

II - Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 577.788,00; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 497.577,00.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	52.067	10.703	82.339	422.335	567.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.017	5.328	74.563	383.516	476.424
Valore di bilancio	39.050	5.375	7.776	38.819	91.020

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	8.996	1.348	10.344
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(569)	-	(569)
Ammortamento dell'esercizio	5.207	1.486	5.179	9.850	21.722
Totale variazioni	(5.207)	(1.486)	4.386	(8.502)	(10.809)
Valore di fine esercizio					
Costo	52.067	10.703	91.335	423.683	577.788
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.224	6.814	79.173	393.366	497.577
Valore di bilancio	33.843	3.889	12.162	30.317	80.211

C) Attivo circolante

II – Crediti - Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	72.380	-
Crediti verso associati e fondatori	152.000	-
Crediti verso enti pubblici	124.071	654.392
Crediti verso soggetti privati per contributi	3.500	331.000
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	198.957	-
Crediti tributari	5.402	-
Crediti verso altri	5.389	6.300
Totale	561.699	991.692

Si riportano di seguito ulteriori informazioni su alcuni crediti significativi del capitale circolante

I crediti vs. utenti sono riferiti alle fatture emesse e/o da emettere relativamente al Progetto Esodo 2024 ed al GSE e ai servizi di gestione centro accoglienza dei mesi di novembre e dicembre 2024 verso la Prefettura di Vicenza.

I crediti verso associati e fondatori sono relativi alla Diocesi di Vicenza e si riferiscono a contributi da ricevere per progetti Caritas Italiana Fondi Cei 8 per mille; ammontano ad euro 152.000.

I crediti verso Enti Pubblici sono contributi da ricevere per i seguenti progetti:

Ente pubblico	Credito	Denominazione del progetto	Entro es. succ.	Oltre es. succ.
Comune di Vicenza – PNRR	710.000	Housing First – PNRR MSC2 sub Invest. 1.3.1	55.609	654.391
Comune di Malo	8.500	Davide e Golia – Malo	8.500	-
Azienda ULSS 7 PDV	3.463	Davide e Golia – Malo	3.463	-
Azienda ULSS6 Euganea	27.000	Davide e Golia – Presina	27.000	-
Regione Veneto	7.500	Liberi di Essere – DGR 1124/2023	7.500	-
Regione Veneto	22.000	mporio della solidarietà	22.000	-
Totale	778.463		124.072	654.391

I crediti verso Fondazioni bancarie sono contributi da ricevere per i seguenti progetti:

Fondazioni Bancarie	Credito	Denominazione del progetto	Entro es. succ.	Oltre es. succ.
Fondazione Cariverona	189.000	A.S.T.R.I.		189.000
Fondazione Cariverona	142.000	In 3 C: Cura, Crescita, Comunità		142.000
Fondazione B. Pop. Marostica	3.500	Davide e Golia – Bassano	3.500	
Totale	334.500		3.500	331.000

I crediti verso altri Enti sono contributi da ricevere per i seguenti progetti:

Altri Enti	Credito	Denominazione del progetto	Entro es. succ.	Oltre es. succ.
Fond. Intesa S.Paolo EF	6.500	MARI -Migranti e stranieri avviati a rotte di inclusione	6.500	-
Fondazione Panciera	7.500	Le 3 A: Accoglienza, Ascolto, Accompagnamento	7.500	-
Gruppo Pleiadi SCS	14.361	NutriMenti – Formazione come nutrimento per la generazione Z	14.361	-
Gruppo Pleiadi SCS x c.p. C. Brendola	461	NutriMenti – Formazione come nutrimento per la generazione Z	461	-
Apindustria Confimi Vicenza	12.000	Futuro Manufatturiero: Azioni per l'orientamento e l'inclusione – operatore attività saldatura	12.000	-
Chiesa Valdese 8 per mille	20.000	MARI -Migranti e stranieri avviati a rotte di inclusione	20.000	-

Fondazione Esodo ONLUS	128.135	Lembo del Mantello – Gsr 934/2023	128.135	-
Fondazione Migrantes	10.000	Promuovere percorsi di inclusione per le persone Rom e Sintl Vicenza n. 44/2024	10.000	-
Totale	198.957		198.957	-

Gli altri crediti: tributari, INAIL e gli anticipi a fornitori sono esigibili entro l'esercizio successivo, mentre i crediti per depositi cauzionali ed interessi sui contratti di affitto saranno esigibili oltre l'es. successivo.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprende:

- una partecipazione in una banca, detenuta da tempo, per un valore nominale di euro 981;
- l'acquisto, effettuato nel corso del 2024, di titoli di Stato a breve termine finalizzato all'impiego prudente e remunerativo delle disponibilità liquide dell'Ente.

Ad ottobre e novembre 2024 sono stati acquistati:

- Buoni Ordinari del Tesoro (BOT): controvalore di acquisto pari a euro 1.084.347, valore nominale di euro 1.100.000;
- Buoni del Tesoro Poliennali (BTP): controvalore di acquisto pari a euro 198.232, valore nominale di euro 200.000.

Le scadenze di questi titoli sono comprese tra gennaio 2025 e settembre 2025, per tale motivo sono stati classificati come attività finanziarie non immobilizzate.

L'investimento è stato effettuato con l'obiettivo di valorizzare in sicurezza la liquidità disponibile, ottenendo un rendimento certo e coerente con la natura istituzionale dell'Ente.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono depositate presso diversi Istituti Bancari e Postale di Vicenza e presso altri sportelli territoriali (Valdagno, Bassano, Arzignano, Schio, S. Bonifacio, Riv. Berica, Noventa, Montecchio Maggiore, Malo, Breganze, Piazzola, Dueville, Lonigo) per una miglior gestione del servizio "STRADE" nelle diverse aree di intervento.

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	22.944
	Risconti attivi	23.062
	Totale	46.006

I ratei attivi rilevati in bilancio si riferiscono principalmente ai proventi maturati e non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio, connessi ai rendimenti derivanti da titoli di Stato e depositi vincolati la cui scadenza è prevista nel corso del 2025.

I risconti attivi rinviano all'esercizio successivo oneri sostenuti nel 2024 ma di competenza economica del 2025, relativi in particolare a:

- polizze assicurative;
- canoni di assistenza e manutenzione;
- canoni di licenza d'uso software;
- canoni per prestazioni continuative di servizi;
- canoni di noleggio.

Tali componenti sono stati rilevati in conformità al principio di competenza economica.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto - Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	5.165	-	-	-	-	5.165
Patrimonio vincolato						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.202.908	-	45.608	139.661	-	1.108.855
Totale patrimonio vincolato	1.208.073	-	45.608	139.661	-	1.114.020
Patrimonio libero						

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di utili o avanzi di gestione	857.248	-	-	123.854	-	733.394
Altre riserve	1	-	-	-	-	1
Totale patrimonio libero	857.249	-	-	123.854	-	733.395
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(123.854)	123.854	-	-	(73.870)	(73.870)
Totale	(123.854)	123.854	-	-	(73.870)	(73.870)

Di seguito il dettaglio analitico delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:

Riserva	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Riserva - 5 per mille	21.667,93	24.257,52	-21.667,93	24.257,52
Riserva - Sostegni di vicinanza	530.985,00	0	-53.223,35	477.761,65
Riserva - richiedenti asilo/migranti	127.389,38	0	-28.448,26	98.941,12
Riserva contrib. c/capitale Imm. mater.	91.010,71	10.912,63	-21.722,20	80.211,14
Riserva contrib. c/capitale Immob.immat.	32.363,61	9.150,00	-14.456,46	27.057,15
Fondo progetto Microcredito	399.481,80	1.287,95	-142,92	400.626,83
Totale patrimonio vincolato	1.202.908,43	45.608,10	-139.661,12	1.108.855,41

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	5.165	Capitale	B	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.108.855	Avanzi	B,E	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve vincolate per decisione degli organi Istituzionali	1.108.855			-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	733.394	Avanzi	B,E	-
Altre riserve	1	Avanzi	E	-
Altre riserve	733.395			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(73.870)	Avanzi		-
Totale	1.773.545			-
Quota non distribuibile				1.773.545
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	100.000	100.000
Totale	100.000	100.000

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi rischi	100.000
	Totale	100.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	229.521	47.488	17.470	259.539
Totale	229.521	47.488	17.470	259.539

Movimentazioni anno 2024 del Fondo TFR:

Fondo al 31/12/2023	229.521
Quota accantonamento	42.325
Rivalutazione	5.163
Fondo liquidato nel corso del 2024	- 16.593
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	- 877
Fondo al 31/12/2024	259.539

D) Debiti**Scadenza dei debiti**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	215.698	-
Debiti tributari	27.365	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.677	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	151.532	-
Altri debiti	1.667.315	142.000
Totale	2.094.587	142.000

Il debito verso fornitori al 31/12/2024 è rappresentato da €. 141.810 per fatture ricevute da pagare ed €. 73.888 per fatture da ricevere.

La voce più rilevante tra i debiti tributari è il debito verso l'Erario per ritenute su reddito di lavoro dipendente per € 26.488.

Il debito verso Istituti di Previdenza ed Assistenza è composto dal debito verso INPS per oneri sociali di € 32.305,00 e debito verso Fondo EST - Assistenza Sanitaria per € 372,00.

Il debito verso il personale dipendente di € 151.532 si compone di € 60.757 per retribuzioni già liquidate, € 90.775 per rateo ferie, permessi ed oneri differiti.

La voce "Altri debiti" comprende:

Debiti vs. Fondi Prev.	3.809,22
Debiti/quota sindacali	57,78
Debiti c/contributi residui *	1.798.095,97
Debito v/Caritas Italiana - emergenze	2.877,66
Debiti v/Parrocchie – U.P. – Missioni	1.690,33
Debiti per costi da liquidare	2.384,40
Debiti di competenza	400,00
	1.809.315,36

*Di seguito si riporta un prospetto delle passività per impegni di spesa assunti a completamento di progetti in corso al 31/12/2024:

Progetto	Ente finanziatore	Assegnazione	Utilizzo	Residuo
A.S.T.R.I. - Anziani Supportati Territ.	Fondazione Cariverona	247.286,74	80.373,53	166.913,21
Donna e Famiglia	Opera Pia Francesco Nado Vicenza	10.000,00	-	10.000,00
Emporio della Solidarietà Dgr. 1015/2024	Regione Veneto	22.000,00	3.432,80	18.567,20
Housing First - PNRR 1.3.1	Comune di Vicenza	710.000,00	78.752,12	631.247,88
In 3 C: Cura, Cresci, Comunità	Fondazione Cariverona	142.000,00	-	142.000,00
Interventi per famiglie disagiate	Diocesi di Vicenza - F.di Cei 8 permille per interventi caritativi	350.000,00	-	350.000,00
Interventi alle persone senza dimora	Diocesi di Vicenza - F.di Cei 8 permille per interventi caritativi	175.000,00	-	175.000,00
Interventi alle persone di categorie fragili	Diocesi di Vicenza - F.di Cei 8 permille per interventi caritativi	175.000,00	-	175.000,00
IO (N)OI	Fondazione Caritas Vicenza	110.650,00	106.117,15	4.532,85
Liberi di essere Dgr. 1124/2023	Regione Veneto	15.000,00	7.507,94	7.492,06
Esodo 2024	Fondazione Esodo Onlus	64.290,00	63.840,00	450,00
NutriMenti - Formazione come nutrimento per la generazione Z	Gruppo Pleiadi SCS	17.951,20	4.832,34	13.118,86
Sostegno Psicologico	Unicredit Banca Spa	20.000,00	14.524,36	5.475,64

MARI - Migranti e stranieri Avviati a Rotte di Inclusione	Fondazione Intesa Sanpaolo Ente Filantropico	13.000,00	5.985,00	7.015,00
MARI - Migranti e stranieri Avviati a Rotte di Inclusione	8 permille Chiesa Valdese	20.000,00	-	20.000,00
Alluvione nel vicentino	donazione con destinazione	69.956,72	61.447,86	8.508,86
Ucraina - profughi nel vicentino	donazione con destinazione	39.519,05	-	39.519,05
Quelli dell'Ultimo	donazione con destinazione	3.301,24	1.619,41	1.681,83
Pastorale della famiglia - Diocesi Vicenza	residuo contributo anno 2023	1.375,18	351,65	1.023,53
IO (N)OI	donazioni con destinazione	20.550,00	-	20.550,00
Totale		2.226.880	428.784	1.798.096

I progetti in corso interesseranno l'esercizio successivo per un impegno di spesa pari ad euro 1.656.096, si completeranno con l'ulteriore spesa di euro 142.000 oltre il 2025.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI PASSIVI rif. oneri sui rendimenti finanziari		
	Ratei passivi	3.755
	Totale	3.755

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017. Si enunciano di seguito alcune delle voci economiche più rilevanti per l'attività di interesse generale.

Le voci principali degli oneri della sezione A) sono rappresentate dai costi per servizi e dalle spese per il personale impiegato nello svolgimento delle attività di interesse generale.

Analisi dei principali oneri sostenuti per lo svolgimento delle attività di interesse generale

A 1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per attività di interesse generale:

Voci contabili riclassificate in A 1)	2024	2023
Alimenti attività Istituzionale	96.021,81	105.403,53
Acquisti alimenti per eventi	1.135,03	5.876,16
Prod. Pulizie Igiene sanific, dpi monouso	23.942,61	122.808,54
Materiale scolastico	128,04	24,39
Acq. farmaci, mat. sanitario att. istit.	3.495,08	2.922,00
Acquisto vestiario att.istituz.	1.189,01	7.714,05
Acquisti per attività progetti	938,44	4.508,10
Acquisto merce c/voucher	0	2.300,00
Acq.materiale utilizzo vario att. istit.	10.368,55	7.086,95
Attrezzatura varia interamente ammortiz.	4.750,08	2.667,95
Costi figurativi beni ricevuti gratuiti	45.081,09	28.900,06
Acquisti per sicurezza att. Istituz.	124,56	131,64
Carburante automezzi att. istituz.	2.275,10	2.104,96
	189.449,40	292.448,33

A 2) Costi per servizi per attività di interesse generale:

Voci contabili riclassificate in A 2)	2024	2023
Servizi per attività Inclusione soc.	80.919,74	75.388,68
Ticket e Prestaz.sanitarie att. Istituz.	3.551,80	3.707,48
Spese per sensibilizzazione e comunicaz.	25.277,91	18.890,09
Pocket Money	22.030,00	19.467,50
Spese trasporto attività Istituz.	15.682,74	10.273,00
Servizi per fotocopiatori attiv.Istituz.	5.844,18	9.589,36
Servizi informatici attività ist.	26.038,82	17.590,40
Servizi bancari attività Istituzionale	2.228,90	2.389,72
Servizi postali attività Istituzionale	709,44	184,15
Servizi di incasso crowdfunding	0,50	353,93
Spese servizi di aiuto/Sussidi altri pr.	80.827,75	21.462,39
Sp.serv.di aiuto/Sussidi SDV-affitti soc	151.910,79	176.866,59
Spese telefoniche attività ist.	19.302,49	19.746,47
Servizi Internet - WIFI att. Istituz.	4.704,20	5.974,85
Pulizie locali attività Istituz.	71.760,40	75.332,06
Utenze attività Istituz.	244.536,42	235.172,54
Manutenz./Riparazione attrezzature att.is	1.524,11	4.000,21
Manutenzione locali utiliz.fini Istituz.	57.941,89	39.454,69
Canoni manutenzioni att.Istituz.	3.753,48	5.780,01
Manutenz./Riparazioni automezzi att.ist.	1.659,43	1.155,85
Assicurazioni veicoli attività Istituz.	4.336,23	3.446,79
Servizio per sicurezza attività Istituz.	11.489,56	12.776,45
Consulenze attività istituz.	169.743,31	191.565,58
Prestazioni di terzi attività Istituz.	22.449,83	47.096,00
Rimborso spese viaggio att.ist	1.523,65	1.715,60
Prestaz.lavoro occasionale att. Istituz.	9.571,00	14.006,50
Spese per documenti attiv. Istituzionale	1.493,71	1.291,84
Assicurazioni diverse attività Istituz.	8.784,93	7.746,29
Spese per formazione att. Istituz.	24.360,00	44.848,31
Commissioni bancarie Microcredito	142,70	242,80
Borse lavoro tirocini	29.080,00	68.994,00

Borse di studio	2.700,00	0,00
Prestazioni di terzi per tirocini lavoro	995,85	8.885,00
	1.106.875,76	1.145.395,13

A 3) Costi per godimento beni di terzi per attività di interesse generale:

Voci contabili riclassificate in A 3)	2024	2023
Affitti attività Istituzionali	32.973,27	28.905,72
Spese condominiali imm. uso istituzionale	12.317,64	11.650,01
	45.290,91	40.555,73

A 7) Oneri diversi di gestione per attività di interesse generale:

Voci contabili riclassificate in A 7)	2024	2023
Tasse circolazione veicoli	342,46	320,90
Acquisto valori bollati e postali	0,00	116,00
Imposta di registro	323,50	1.868,05
Oneri tributari su immobili uso istituz.	11.137,48	9.903,78
Sopravvenienze passive - altre	38.320,15	53.433,03
Sopravvenienze passive per utenze	6.204,48	10.955,38
Insolvenze Microcredito	0,00	88,21
Contributi per progetti Istituzionali	1.460,00	300,00
Contributi a partners di progetti istit.	57.160,36	90.281,67
Cancelleria, stampati - mat. divulgativo	5.239,05	11.780,12
Interessi passivi IVA trimestrale	2,08	0,02
	120.189,56	179.047,16

Analisi dei proventi principali correlati allo svolgimento delle attività di interesse generale

I Proventi più significativi sono i contributi erogati dalla Diocesi di Vicenza – Caritas Italiana - 8 per mille opere caritative ed ammontano ad euro 745.482.

Le erogazioni liberali ricevute, pari ad euro 196.712, includono anche donazioni in natura per euro 45.081.

Il contributo del 5 per mille impiegato nel 2024 per il progetto "Emergenze abitative" è quello percepito a dicembre 2023.

Il contributo del 5 per mille percepito a dicembre 2024 è stato accantonato; l'impiego è previsto nel 2025 nei termini di legge.

Dettaglio proventi da parte di soggetti privati per attività di interesse generale:

Contributi da privati per lo svolgimento di AIG:	2024	2023
Contributi da Intesa San Paolo S.p.A.	81.663,98	36.419,55
Contributi da Ass.Prov.Artigiani Vicenza	0,00	5.000,00
Contributi Caritas Italiana	25.956,74	0,00
Contributi da Fondazione Cariverona	80.373,53	310.259,51
Contributi da Fondazione Monte di Pietà	3.000,00	7.000,00
Contributi da Fondazione Caritas Vicenza	106.117,15	19.610,10
Contributi da Unicredit SPA	14.524,36	0,00
Contrib. finalizzati a progetti plurienn.	68.745,92	71.176,50
Contributi da Fond.M.T. Mioni Onlus	50.000,00	30.000,00
Contributi da Fondazione Intesa Sanpaolo	0,00	10.500,00
Contributi da Fondazione Migrantes	20.000,00	0,00
Contributi da Reg.Ecclesiastica Triveneto Caritas NE	0,00	2.500,00
Contributi da Fond. Intesa Sanpaolo Ente Fil.	16.485,00	0,00
Contributi da Fond. Panciera	20.000,00	0,00
Contributi da Agno Chiampo Ambiente	3.000,00	0,00
Contributi da Gruppo Pleiadi SCS	5.293,14	0,00
Contributi da Apindustria Confimi Vicenza	23.500,00	0,00
Contributi da Fond. Banca Pop. Marostica V.	3.500,00	0,00
Contributi da Fondazione Esodo Onlus	191.975,00	140.395,00
Contributi da Il Samaritano Onlus	0,00	5.950,00
Contributi con destinazioni diverse	55.988,73	57.082,67
Contributi per Scarp de Tenis	17.050,80	15.436,40
Contributi con finalizzaz. Housing Sociali	110.629,00	0,00
Contributi con finaliz. H.S. Appart. Sgancio	11.200,00	0,00
Contributi con destinazione SDV	98.687,44	90.697,46
Contributi compartecipaz. progetti Ist.	0,00	3.161,28
Contributi destinaz. Casa B.C. Granzotto	0,00	79.330,60
Contributi destinazione Casa S.Giorgio	0,00	4.560,00

Carlo Pizzetti
Clara Della Valle Feste
Andrea Marchi Feste
di Giuseppe Feste

Contributi destinazione Villa Vescova	5.810,40	20.788,11
Contributo dest.Casa Madre Misericordia	0,00	17.560,00
	1.013.501,19	927.427,18

Dettaglio proventi da parte di soggetti pubblici per attività di interesse generale:

Contributi da soggetti pubblici per lo svolgimento di AIG	2024	2023
Contr. Da Comune di Vicenza PNRR	78.752,12	0,00
Contributi da Regione Veneto	0,00	8.984,00
Contributi da Comune Malo	8.500,00	8.500,00
Contributi da Comune Vicenza	5.752,85	182.166,55
Contributi da Ulss 7 Pedemontana	17.313,00	33.520,00
Contributi da Ulss 6 Euganea	27.000,00	27.000,00
Contributi da Prefettura di Vicenza	271.618,05	247.449,74
	408.935,02	507.620,29

Dettaglio altri proventi per attività di interesse generale:

Altri proventi dallo svolgimento di AIG	2024	2023
Rimborso spese ospitalità	0,00	5.886,86
Sopravvenienze attive	67.429,08	11.249,91
Arrotondamenti attivi	1,37	4,33
Rimborso insolvenze Microcredito	1.287,11	0,00
Proventi diversi di gestione	1.191,92	30,00
Ricavi da GSE S.p.a.	926,73	305,22
Interessi su c/c bancari	401,02	3,87
Interessi attivi altri	1,79	4,61
Interessi attivi cauzioni locazioni	113,13	96,39
	71.352,15	17.581,19

B) Componenti da attività diverse

Nell'esercizio 2024 l'Associazione non ha svolto attività diverse e/o connesse.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Nell'esercizio 2024 sono aumentati gli oneri e i proventi finanziari e sono principalmente correlati ai depositi vincolati e agli investimenti in titoli.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree

Si riportano nel dettaglio le voci di costo rilevate in questa sezione:

Dettaglio costi e oneri da attività di supporto generale:

Oneri di supporto generale	2024	2023
Spese fotocopiatori att. supporto gen.	2.282,37	0,00
Assicurazioni diverse supporto gen.	2.330,33	2.329,77
Consulenze supp. gen.	38.743,61	43.080,00
Spese per informatica supp. gen.	3.226,90	6.089,63
Spese generali supp. gen.	470,82	303,08
Stipendi personale dipend. supporto gen.	39.056,12	38.449,16
Contributi Inps personale dip. supporto	11.646,76	11.480,50
Indennità TFR personale dip. supporto	2.873,81	3.072,51
Contr. Fondo Est personale dip. supporto	120,00	120,00
Contr. Fon.te - pers.dip.supporto	605,77	585,87
Indennità trasferta personale dip.supporto	11,20	11,20
Arrotondamenti stipendi personale supporto	-0,05	-0,14
Ammort. Macchine ufficio elettroniche	5.573,91	7.117,47
Acquisto valore bollati e postali	0,00	695,00
Imposta di bollo	191,80	112,00
Contravvenzioni	169,80	182,50

Abbonamenti Giornali e Riviste	396,70	369,36
Arrotondamenti passivi	4,16	14,06
Oneri diversi di gestione	2.082,50	2.564,65
Interessi passivi su dilaz.premio Inail	141,45	49,85
	109.927,96	116.626,47

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle Imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce delle disponibilità liquide o dei crediti (se riconosciute da titolo giuridico alla riscossione), in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 24.257,52; l'importo è stato bonificato in data 27/12/2024.

Tale somma è stata accantonata a specifica riserva vincolata e sarà utilizzata entro il 26/12/2025.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille vengono impiegati dall'Ente per le Emergenze abitative.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	29	4	33	
Numero				965

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

All'Organo di controllo competono i compiti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017 e la funzione di Revisione Legale prevista dall'art. 31. Si compone di 3 membri ed il compenso annuale complessivamente riconosciuto è pari ad euro 12.500,00.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato.

di Giuseppe Ratto - Quindici mandati testé
Flora Della Cava Testé
Flora Della Cava Testé

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone la copertura del disavanzo di gestione mediante utilizzo delle Riserve disponibili per € 73.869,69.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente.

Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: euro 34.046,59

Retribuzione annua lorda più bassa: euro 20.945,55

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nel corso dell'anno, l'Associazione non ha svolto attività di raccolta fondi nel senso tradizionale del termine. La scelta operata è stata quella di concentrarsi esclusivamente sulla raccolta di donazioni dirette, valorizzando al meglio le risorse disponibili e privilegiando il coinvolgimento del personale dipendente e dei volontari in attività fondamentali, piuttosto che nella organizzazione di eventi, spettacoli o vendite di beni di modico valore.

Le generose contribuzioni ricevute sono state destinate al sostegno delle attività di interesse generale.

Per tale motivo, le donazioni sono state contabilizzate tra le "Erogazioni liberali", voce 4 dell'area A del rendiconto di gestione che include non solo le donazioni in denaro o in natura, ma anche i fondi pervenuti tramite bonifici o piattaforme di pagamenti telematici. I costi sostenuti per ricevere le donazioni online si sono limitati esclusivamente alle commissioni dei servizi di pagamento.

Questo approccio ci ha permesso di concentrare tutti gli sforzi sul raggiungimento degli obiettivi statuari, garantendo trasparenza e integrità nella gestione delle risorse ricevute.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statuarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un disavanzo di gestione di euro 73.870.

E' opportuno evidenziare che, per lo svolgimento delle attività istituzionali e di interesse generale, l'ente ha fatto ricorso alle riserve patrimoniali disponibili, con un impiego complessivo di risorse patrimoniali pari ad euro 139.661,12, come illustrato analiticamente nel prospetto in calce alle movimentazioni del patrimonio netto.

Tale utilizzo delle riserve riflette l'impegno dell'ente nel garantire la continuità e l'efficacia delle proprie attività, pur in un contesto complesso e caratterizzato da elevati fabbisogni sociali.

Contestualmente, l'accantonamento di nuove risorse a patrimonio per euro 45.608,10 conferma una gestione attenta all'equilibrio economico-patrimoniale, in un'ottica di responsabilità e sostenibilità nel medio-lungo periodo.

L'ente continua, pertanto, a operare con visione prospettica, salvaguardando la propria capacità di intervento a favore della comunità.

Il numero medio dei dipendenti si è ridotto da 39 nel 2023 a 33 nel 2024. Ad oggi i dipendenti sono 31.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze

L'ente opera in contesti socio economici complessi ed in continuo cambiamento ed è esposto ad una serie di rischi esterni ed incertezze, tra cui:

- la disponibilità da parte delle amministrazioni/enti/privati di bandi/fondi sui quali impegnare progettualmente le risorse dell'ente stesso, la tempistica con la quale vengono emanati bandi e regole per l'accesso agli stessi e l'impossibilità di adeguare i contributi/finanziamenti ottenuti in relazione all'inflazione;
- le progettualità richieste ineriscono sempre più alla individuazione di nuovi bisogni e/o soluzioni innovative di start up, mentre diminuiscono in maniera consistente le possibilità di bandi e contributi attinenti alle situazioni di marginalità prioritarie per l'ente;
- la possibile diminuzione della quota di contributo 8 per mille (Fondi CEI) dovuta alla riduzione dei flussi complessivi;
- le situazioni di conflitto e di instabilità internazionali che possono comportare aumenti dell'inflazione e riflettersi sui costi delle utenze, delle materie prime e del personale.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente è collegato indirettamente, tramite la Diocesi di Vicenza - Caritas Diocesana Vicentina, alla Caritas Italiana-Roma.

L'ente tiene rapporti sinergici principalmente con i seguenti altri enti:

1. la Diocesi di Vicenza: socia dell'ente, ente finanziatore, presentatore alla Caritas Italiana di vari progetti dei quali Associazione Diakonia è ente gestore;
2. la Fondazione Caritas Vicenza, emanazione della Diocesi di Vicenza: ente finanziatore;

di Giuseppe Donato
Claudio Marchi teste
Lisa Della Valle teste
Giovanna Spadella

3. la Regione del Veneto Direzione Servizi Sociali: ente finanziatore per l'Emporio e per la realizzazione di progetti socio-educativi a favore di persone ristrette negli istituti penitenziari del Veneto e in esecuzione penale esterna;
4. la Prefettura di Vicenza per le attività previste dall'accordo quadro e dalle convenzioni sulla gestione dei centri di accoglienza straordinaria (attività conclusa nel febbraio 2025);
5. il Comune di Vicenza: ente finanziatore, anche con rapporti di coprogettazione e di fornitura (nell'Area Grave Marginalità);
6. il Tribunale di Vicenza per le persone in affidamento o messa alla prova;
7. l'AULSS 6 Euganea, l'AULSS 7 Pedemontana e il Comune di Malo con i quali l'Associazione Diakonia ha sottoscritto convenzioni per il servizio Davide e Golia a sostegno di persone con difficoltà sociosanitarie compreso il disagio mentale;
8. l'INPS per facilitare l'accesso ai servizi erogati da parte di chi ha bisogno;
9. la Croce Rossa Italiana - Comitato di Vicenza, organizzazione capofila - OPC per l'attività dell'Emporio Solidale.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Nei primi mesi dell'esercizio 2025:

1. l'Associazione ha avviato l'iter per la trasformazione di Diakonia da associazione civilmente riconosciuta a fondazione ETS ed il 6.3.2025 è stata depositata presso la sede la relazione ex art. 2500-sexies comma 2 del Codice civile. È previsto che la trasformazione sia sottoposta all'assemblea straordinaria degli associati che sarà convocata per l'11.4.2025. Pur in attesa della definizione di quanto precede prosegue l'attività di riorganizzazione delle strutture con un adeguato coinvolgimento dei dipendenti;
2. sono in corso il progetto triennale ASTRI finanziato da Fondazione Cariverona (progetto per l'assistenza domiciliare ad anziani fragili del territorio) e il progetto biennale capofilato dal Comune di Vicenza per le attività relative al servizio "Housing First" finanziato con fondi PNRR ed è stato avviato un ulteriore progetto triennale "IN 3 C: Cura, Crescita e Comunità" pure finanziato da Fondazione Cariverona (progetto per contrastare e prevenire situazioni di svantaggio e nuove povertà);
3. le altre progettualità già in corso al 31.12.2024 proseguono con regolarità e, nel rispetto delle scadenze previste, sono state presentate le rendicontazioni agli enti finanziatori per i progetti;
4. l'Ufficio Progetti, Rendicontazione e Fundraising ha proseguito l'attività di monitoraggio per la ricerca di bandi/enti finanziatori e di progettazione in risposta a bandi/enti finanziatori;
5. il 17 febbraio 2025 si è conclusa l'attività di gestione dei centri di accoglienza straordinari (CAS) a valere sull'accordo quadro sottoscritto con la Prefettura di Vicenza.

L'andamento dell'esercizio 2025, per il quale è stato approvato nella assemblea del 31 gennaio 2025 un preventivo di gestione con uno sbilancio stimato di euro 147.109, sotto l'aspetto economico e finanziario sarà influenzato:

- dall'incertezza sulle entrate relative ad erogazioni liberali;
- dagli oneri connessi alla trasformazione in fondazione ETS;
- potrà essere positivamente influenzato da attività di ricerca fondi e da attività progettuali da concretizzare in corso d'anno, oltre che dalla costante attenzione ai costi.

In conclusione, riteniamo che l'attività di ricerca fondi/progetti e l'attenzione ai costi possano contribuire a ridurre lo sbilancio evidenziato in sede di approvazione del Bilancio preventivo, ma il ricorso alle riserve patrimoniali registrato negli ultimi due esercizi rende necessario rafforzare la capacità dell'ente di attrarre risorse esterne e diversificare le fonti di finanziamento a sostegno sia dell'operatività ordinaria sia della progettualità futura.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità statutarie si realizzano attraverso diverse tipologie di servizio, in particolare mediante i cosiddetti "servizio-segno", ovvero iniziative finalizzate a provocare ed avviare, a partire dall'inadeguatezza delle risposte esistenti, nuove proposte concrete che possano essere successivamente assunte e sviluppate da parte degli Enti Istituzionali preposti. Ulteriori informazioni saranno fornite nel bilancio sociale.

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di copertura del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Vicenza 24/03/2025

Il Consiglio Direttivo

[illegible]

teste

Five Dollar each

d. Excess profit factor. *Quid pro quo* doctrine

SITUAZIONE CONTABILE

esercizio 2024

codice conto	intestazione	dare	avere	saldo
20-4	Crediti v/Comune Vicenza	105.348,56	105.348,56	
20-5	Crediti v/Fondazione Cariverona	641.591,28	310.591,28	331.000,00 D
20-6	Crediti v/Fondazione Monte di Pietà Vi	3.000,00	3.000,00	
20-52	Credito Comune di Malo	11.750,00	3.250,00	8.500,00 D
20-58	Crediti v/MVenticinque cooperativa Soc.	5.072,62	5.072,62	
20-59	Crediti v/Regione Veneto	56.500,00	27.000,00	29.500,00 D
20-60	Crediti v/Dioc.Vicenza - Caritas It.	472.000,00	320.000,00	152.000,00 D
20-61	Crediti v/Ulss 7 Pedemontana	50.833,00	47.370,40	3.462,60 D
20-62	Crediti v/Ulss 6 Euganea	54.000,00	27.000,00	27.000,00 D
20-64	Cred.v/Diocesi Vi 8x1000 Interv. caritativi	700.000,00	700.000,00	
20-71	Crediti v/ Unicredit spa	20.000,00	20.000,00	
20-75	Crediti v/Prisma Scs Consortile	6.481,28	6.481,28	
20-77	Crediti v/Fond.M.T.Mioni Onlus	68.000,00	68.000,00	
20-82	Crediti v/Fondazione Migrantes	20.000,00	10.000,00	10.000,00 D
20-83	Crediti v/Reg.Eccles. Triveneto Caritas NE	2.500,00	2.500,00	
20-84	Credito v/Fond.Intesa Sanpaolo Ente Filant	23.500,00	17.000,00	6.500,00 D
20-85	Credito v/Fondazione Panciera	20.000,00	12.500,00	7.500,00 D
20-86	Credito v/Agno Chiampo Ambiente	3.000,00	3.000,00	
20-87	Credito v/Comune di Vicenza PNRR	710.000,00		710.000,00 D
20-88	Credito v/Gruppo Pieladi SCS	18.412,00	3.590,24	14.821,76 D
20-89	Credito v/Aplindustria Confimi Vicenza	23.500,00	11.500,00	12.000,00 D
20-90	Credito v/Chiesa Valdese 8pernille	20.000,00		20.000,00 D
20-91	Credito v/Fond.Banca Pop.Marostica Volksb	3.500,00		3.500,00 D
20-92	Crediti v/Fondazione Esodo Onlus	128.135,00		128.135,00 D
22	CREDITI V/ALTRI	540.714,04	456.675,20	84.038,84 D
22-10	Fornitori c/Anticipi	38.008,83	37.451,88	556,95 D
22-13	CREDITI SU FATTURE EMESSE	424.901,43	395.213,82	29.687,61 D
22-13-1	Prisma Società Cooperativa Consortile	9.492,24	9.492,24	
22-13-58	PREFETTURA DI VICENZA	273.965,16	273.965,16	
22-13-62	MVENTICINQUE SOCIETA' COOPERAT	1.963,50	1.963,50	
22-13-971	Fondazione Esodo onlus	131.705,00	102.170,00	29.535,00 D
22-13-1627	COSMO Società Cooperativa Sociale	4.738,80	4.738,80	
22-13-1937	Gestore dei Servizi Energetici Spa	926,73	774,12	152,61 D
22-13-2257	Associazione Il Mondo nella città onlus	2.110,00	2.110,00	
22-14	Depositi cauzionali	8.272,42	1.242,48	7.029,94 D
22-18	INAIL c/acconti	8.452,10	8.452,10	
22-19	Credito verso Inail	2.516,20		2.516,20 D
22-20	Associati c/versamenti annuali	1.117,28	648,00	469,28 D
22-25	Fatture da emettere	51.692,54	9.000,00	42.692,54 D
22-26	Crediti di competenza	792,76	80,90	711,86 D
22-27	CREDITI PER INTERESSI CAUZIONI	209,22	14,76	194,46 D
22-27-1	Cred.interessi cauz.locaz. Ist.Sostentam	13,65	13,65	
22-27-4	Cred.interessi cauz.locaz.Comune Vicenza	70,68		70,68 D
22-27-6	Cred.interessi cauz.locaz.Inps Romeo G.	101,28	1,11	100,17 D
22-27-7	Cred.interessi cauz.locaz.Fondazione Carit	23,61		23,61 D
22-30	Crediti v/Crowdfunding per erogaz. liberali	2.835,00	2.835,00	
22-31	Crediti v/Facebook per erogaz.liberali	500,00	500,00	
22-32	Crediti v/dipendenti per pignoramenti	1.136,26	1.136,26	
22-33	Crediti v/Banco Posta per erogaz. liberali	280,00	100,00	180,00 D
50	RATEI E RISCOINTI ATTIVI	75.773,25	29.767,32	46.005,93 D
50-1	Ratei attivi	37.054,48	14.110,81	22.943,67 D
50-2	Risconti attivi	38.718,77	15.656,71	23.062,06 D
81	ANTICIPI A COLLABORATORI E DIPEND	545,00	45,00	500,00 D
81-12	Anticipi a dipendenti e collaboratori	545,00	45,00	500,00 D
	TOTALE ATTIVITA'	13.558.734,56	8.693.132,95	4.865.601,61 D
	PASSIVITA'			
110	FONDI PER RISCHI ED ONERI		100.000,00	100.000,00 A
110-1	F.do rischi per imprevisti		100.000,00	100.000,00 A
130	DEBITI	1.961.193,11	2.331.207,86	370.014,75 A
130-1	Debiti verso fornitori	1.037.451,02	1.179.261,11	141.810,09 A
130-1-4	TIM S.p.A.	11.774,78	12.790,61	1.015,83 A
130-1-14	Insieme Società Cooperativa soc. a.r.l.	20,00	20,00	
130-1-31	FRABO SRL	1.035,30	1.035,30	
130-1-52	GALVAN CENTER SRL	593,32	593,32	

SITUAZIONE CONTABILE
 esercizio 2024

codice conto	intestazione	dare	avere	saldo
130-1-55	Associazione comunità Papa Giovanni XXI	4.602,10	4.602,10	
130-1-56	Comberlato Alessandro	1.064,00	1.064,00	
130-1-63	DOCIMO ENRICO	1.050,80	1.580,80	510,00 A
130-1-76	TERMOIDRAULICA CRESTANI srl	9.953,37	10.151,62	198,25 A
130-1-94	Samarconda Società Cooperativa Sociale	11.154,21	11.154,21	
130-1-135	Schiavotto srl	2.919,65	3.571,14	651,49 A
130-1-155	ENERGICA SPURGHİ servizi ecologici	1.055,30	1.055,30	
130-1-185	MORATO " bottega del pane" srl	2.284,29	2.411,59	127,30 A
130-1-197	PRISMA società cooperativa sociale cons	13.148,00	13.148,00	
130-1-201	Prix Quality S.p.a.	3.536,21	3.536,21	
130-1-204	VIACQUA S.p.A.	41.464,72	48.421,78	6.957,06 A
130-1-218	Nova Società Cooperativa Sociale a r.l.	57.813,51	78.980,48	21.166,97 A
130-1-233	AUTOFFICINA ELETTRAUTO VALENTI	603,90	603,90	
130-1-282	ETRA SpA	3.010,66	3.673,62	662,96 A
130-1-308	Brunello Igor	6.410,00	6.410,00	
130-1-332	Studio Gamma srl	6.028,87	6.865,45	836,58 A
130-1-341	PULIXENTER SRL	165,31	165,31	
130-1-358	Incisoria Vicentina Mirko Treu srl	24,40	24,40	
130-1-359	Casarotto Viviana	20.011,82	21.773,36	1.761,54 A
130-1-362	PULITALIA SPA	6.854,70	6.854,70	
130-1-385	BIANCHINI Srl a socio unico	780,75	780,75	
130-1-372	FERRAMENTA NEGRIN S A S	326,94	596,56	269,62 A
130-1-380	Rizzin Eva	625,00	625,00	
130-1-419	Unicom srl	2.924,48	2.924,48	
130-1-453	LIDL ITALIA s.r.l.	4.750,93	4.750,93	
130-1-477	Scrive e Riscrive srl	414,80	506,30	91,50 A
130-1-517	POZZEBON- BOTTEGA SMA TERESIN	579,30	662,05	82,75 A
130-1-521	BANCA POPOLARE DI VICENZA @TIM		9,76	9,76 A
130-1-529	ENERGON S.R.L.	237,90	237,90	
130-1-530	DIESSE Copy di De Santis Barbara	250,00	250,00	
130-1-550	All S.p.A.	10.532,70	10.532,70	
130-1-596	TECNOEMA SRL	4.090,66	4.090,66	
130-1-630	Unieuro Spa	79,96	79,96	
130-1-646	SIAE - SOCIETA' DEGLI AUTORI ED ED	219,72	219,72	
130-1-667	Milani Nicola	16.720,03	20.204,17	3.484,14 A
130-1-700	Autospurghi Costa srl	748,60	748,60	
130-1-729	SALVETTI ALBERTO	1.260,00	1.260,00	
130-1-753	SUPERMERCATI TOSANO CEREAL SRL	63.166,44	65.459,43	2.292,99 A
130-1-755	TK Elevator Italia S.p.A.	666,74	666,74	
130-1-764	LEROY MERLIN ITALIA S.r.l.	1.931,41	1.931,41	
130-1-778	TREVISAN IMPIANTI s.r.l.	6.283,00	6.283,00	
130-1-781	COCCARIELLI SRL	122,00	122,00	
130-1-784	SERENISSIMA RISTORAZIONE S.p.a	18,60	18,60	
130-1-791	STUDIO DI CONSULENZA ASSOCIATO	10.150,40	18.867,06	8.716,66 A
130-1-793	MAXI DI s.r.l.	41,57	41,57	
130-1-797	R.M. S.R.L.	5.426,56	5.426,56	
130-1-804	CARTOLERIA OLIVETI VALERIA	88,50	88,50	
130-1-806	GOTTARDO SPA	23,82	23,82	
130-1-825	KONE S.p.A.	4.793,48	4.793,48	
130-1-837	CRISTIAN FERRO I.B.A. Snc	379,59	379,59	
130-1-838	DECATHLON ITALIA S.r.l unipersonale	193,84	193,84	
130-1-886	HAPPY CASA STORE SRL	76,94	76,94	
130-1-948	Filippi Federica	10.340,00	10.540,00	200,00 A
130-1-949	IDEACARTA GROUP SRL	13.150,89	16.674,48	3.523,59 A
130-1-965	COOP ALLEANZA 3.0 SOC. COOP	68,68	68,68	
130-1-995	CAPPELLARI RICCARDO	1.977,00	1.977,00	
130-1-997	Coppini Roberto	1.000,00	1.000,00	
130-1-999	Panozzo Lorenzo	8.000,00	11.200,00	3.200,00 A
130-1-1008	Maini Giuseppe	2.408,00	2.408,00	
130-1-1013	ECO Certificazioni SpA	292,80	292,80	
130-1-1014	Bassano Distributori srl	250,00	250,00	
130-1-1018	PIA SOCIETA' SAN GAETANO	6.588,00	6.588,00	
130-1-1020	Gestioni Grafiche Stocchiero srl	1.794,62	1.794,62	
130-1-1029	Sow Boubacar	2.328,00	2.328,00	
130-1-1052	Cipir 1930 srl	138,55	138,55	
130-1-1056	Verlato Orietta		11.801,93	11.801,93 A

di Giuseppe Tasso

Quindici nuovi chitresse

Elise Della Valle Kete

per Apollitt

SITUAZIONE CONTABILE

esercizio 2024

codice conto	intestazione	dare	avere	saldo
130-1-1062	AZeta Impianti s.r.l.	2.318,00	2.318,00	
130-1-1064	Unica Telecomunicazioni s.r.l.	4.584,10	4.626,68	42,58 A
130-1-1066	CENTRO DEL MOVIMENTO - Società Co	418,16	418,16	
130-1-1068	Studio Centro Sicurezza Ambiente Srl	8.753,50	10.812,25	2.058,75 A
130-1-1069	PARI PASSO - Società cooperativa social	2.742,32	2.742,32	
130-1-1077	NET 1 SOLUZIONI INFORMATICHE SR	2.049,60	2.049,60	
130-1-1086	Vis srl	2.034,96	2.034,96	
130-1-1094	SORARIS S.p.A.	624,81	624,81	
130-1-1097	Grespan Alessandra	12.000,00	12.000,00	
130-1-1102	Wind Tre S.p.A.	9.064,86	10.467,49	1.402,63 A
130-1-1104	Società Athesis s.p.a.	399,99	399,99	
130-1-1108	Acqua del Chiampo spa	1.274,72	2.024,26	749,54 A
130-1-1111	Bericaditrice srl	14.168,21	15.168,21	1.000,00 A
130-1-1114	Dema srl	2.083,27	2.263,43	180,16 A
130-1-1120	Vebre srl	4.684,80	4.684,80	
130-1-1123	Gabbiano 2.0	2.981,94	6.242,79	3.260,85 A
130-1-1125	Vencato Francesco	2.114,67	2.114,67	
130-1-1126	Simoni Massimo	5.709,60	5.709,60	
130-1-1130	Campeato Ecorain srl	71.638,40	77.579,80	5.941,40 A
130-1-1133	Proced srl	8.248,62	8.326,55	77,93 A
130-1-1134	Stella Angela	3.312,80	3.312,80	
130-1-1135	Bricoman Italia srl	52,95	52,95	
130-1-1137	Barcellona Pietro	3.380,00	3.380,00	
130-1-1147	Netx64 Srl	19.444,36	20.237,36	793,00 A
130-1-1151	Brendolan srl	1.049,20	1.232,20	183,00 A
130-1-1153	Intesa Sanpaolo Spa	256,20	256,20	
130-1-1160	Boaria Federico	9.655,00	10.757,00	1.102,00 A
130-1-1164	Burla Barbara	1.459,12	1.459,12	
130-1-1169	Lucisano - Tecno Security Tesorino	4.817,78	4.817,78	
130-1-1173	Bert Servizi Srl	760,00	760,00	
130-1-1207	Zilio Paolino snc		250,00	250,00 A
130-1-1210	Falegnameria Bertoldo snc di Bertoldo Val	256,20	256,20	
130-1-1213	EITEAM Società Cooperativa Sociale	257,18	257,18	
130-1-1214	Polo spa	2.083,69	2.083,69	
130-1-1223	Trentin Walter	1.516,00	1.516,00	
130-1-1229	Bongas di Borinato Ketì &	555,73	555,73	
130-1-1242	Deji Iyabo Sandra	884,00	884,00	
130-1-1246	Bonin Christian srl	119,56	119,56	
130-1-1248	Frantoio Olive Barbarano snc	101,09	101,09	
130-1-1249	Maran Rodolfo	204,22	204,22	
130-1-1256	Filippi Claudia	20.728,10	21.848,10	1.120,00 A
130-1-1258	Berica Impianti Energia srl	1.503,00	2.089,00	586,00 A
130-1-1261	Filippi Nico Mario - Panificio	7.209,00	7.209,00	
130-1-1262	Tomasi Chiara	3.640,00	3.640,00	
130-1-1265	Enel Energia Spa	9.314,25	9.314,25	
130-1-1269	Pesavento Macchine 4.0 sas		52,80	52,80 A
130-1-1270	Pinton Giorgio & C. sas	105,53	105,53	
130-1-1271	Belpinati snc di Belpinati Paolo & C.	85,40	85,40	
130-1-1274	Emmepi srl	4.727,20	4.727,20	
130-1-1277	Associazione Regionale Apicoltori del Ven	101,14	101,14	
130-1-1282	Cooperativa Tipografica degli Operai Soc.	2.349,72	2.349,72	
130-1-1289	SocialTechno Impresa soc srl	2.450,98	2.450,98	
130-1-1290	MARR Spa	4.312,71	4.312,71	
130-1-1292	Veneto Gas&Power	112.576,53	112.576,53	
130-1-1293	Global Power Spa	0,34	0,34	
130-1-1296	Bortolon Nicola - Nico Bike	120,00	120,00	
130-1-1301	Axera Spa	951,60	951,60	
130-1-1307	E-Distribuzione Spa	24,96	24,96	
130-1-1318	Moretto Paola	14.082,74	14.645,78	563,04 A
130-1-1323	Amato Giovanni Battista	6.805,16	6.805,16	
130-1-1330	Marchesin Mattia - Lo Scoiattolo	1.152,00	1.152,00	
130-1-1331	AGSM AIM Energia S.p.A.	59.890,42	68.547,63	8.657,21 A
130-1-1335	Farmacia Donadelli sas	842,84	933,56	90,72 A
130-1-1341	Sorgeria spa	89,47	268,92	179,45 A
130-1-1343	GSE Spa - Gestore dei Servizi Energetici	109,80	109,80	
130-1-1353	Farmacia Fecchio sas di Sperotto Giulia e	394,39	399,03	4,64 A

SITUAZIONE CONTABILE
 esercizio 2024

codice conto	intestazione	dare	avere	saldo
130-1-1354	Studio Notarile Fiengo - Capotosti	250,00	250,00	
130-1-1355	Parrocchia di Santa Maria in Colle	1.464,00	1.464,00	
130-1-1361	S.E.K.I. srl - Kiabi	66,00	66,00	
130-1-1363	Bortolon F.lli Autospurghi di Bortolon Valen	2.778,36	3.022,36	244,00 A
130-1-1372	Società Vicentina Trasporti SVT srl	572,60	572,60	
130-1-1378	SBP Termoidraulica srl	3.741,25	3.741,25	
130-1-1379	Loescher Editore div. di Zanichelli editore	88,44	88,44	
130-1-1392	Laminelli Valentino & C. snc	241,50	241,50	
130-1-1393	Tangram Soc. Coop Soc. a.r.l.	13.650,00	14.910,00	1.260,00 A
130-1-1396	Cartolibreria Maculan snc	39,60	39,60	
130-1-1397	Facco Sebastiano	17.476,00	19.104,50	1.628,50 A
130-1-1409	Roby srl	221,45	221,45	
130-1-1412	Comunello srl u.s.	105,01	105,01	
130-1-1416	Vigolo - Studio Silva Giuseppe	522,00	522,00	
130-1-1417	Cosmo Società Cooperativa Sociale Art	7.325,83	17.500,34	10.174,51 A
130-1-1421	Fossà srl	2.395,01	2.395,01	
130-1-1422	GBR Rossetto Spa	2.348,24	2.711,31	363,07 A
130-1-1424	Chekasina Otha	3.160,00	3.160,00	
130-1-1426	Pelizza Eva	832,00	832,00	
130-1-1437	Piazza Italia Spa	129,05	129,05	
130-1-1445	Djalo Mamadou Djulde	120,00	120,00	
130-1-1465	ETC Soluzioni Aziendali Sas	1.171,20	1.171,20	
130-1-1468	Compagnia Energetica Italiana spa	4.889,23	4.889,23	
130-1-1472	Ragni Chiara	6.612,50	7.650,00	1.037,50 A
130-1-1478	NP Solutions srl	5.559,55	6.447,10	887,55 A
130-1-1480	Associazione Casa Colori Odv	5.832,11	5.832,11	
130-1-1482	Folkfunding Srl	515,75	515,75	
130-1-1483	Bedini Eugenio	600,00	600,00	
130-1-1484	Paparo Maria	100,00	100,00	
130-1-1485	Antonini Giulio	2.613,00	2.613,00	
130-1-1486	Distribuzione Ufficio Srl	7,50	7,50	
130-1-1489	Bruni Federica	584,00	584,00	
130-1-1491	Zanella Termoidraulica Sas di Zanella Andr	61,00	61,00	
130-1-1492	Autovisper srl	950,00	950,00	
130-1-1494	MABE Srl	3.885,70	3.885,70	
130-1-1496	C.L. Clima Service di Gobbo Simone	2.410,00	2.410,00	
130-1-1498	Bucci Stefano	3.007,52	3.007,52	
130-1-1500	Ethnic Ful Srls	8.606,16	8.606,16	
130-1-1501	Rancan Susi Maria	5.921,08	5.921,08	
130-1-1502	Mauri Roberto	682,79	682,79	
130-1-1503	Girardello Srl	183,00	183,00	
130-1-1504	Orizzonti Società Cooperativa Sociale	3.402,00	3.402,00	
130-1-1505	Job4Good Società Benefit Srl	146,40	146,40	
130-1-1506	Pasi Ernesto Snc di Pasi Edoardo & C.	146,40	146,40	
130-1-1507	Urbani Alimentari Snc di Urbani Elia e Mart	51,20	51,20	
130-1-1508	Crono Srl	69,86	69,86	
130-1-1509	Media Srl	3.267,64	3.267,64	
130-1-1510	ISRE Istituto Superiore Int. Ricerche Educ	1.999,99	1.999,99	
130-1-1511	Action Italy srl	6,98	6,98	
130-1-1512	Florame fioreria di Antonio Piana	74,00	74,00	
130-1-1513	Pigatto Bros. Enterprise snc di Pigatto M&	167,00	167,00	
130-1-1514	Dalla Benetta Nereo & C. snc	219,45	219,45	
130-1-1515	SORIO FERRAMENTA di Xausa Ruggero	402,00	402,00	
130-1-1516	ric. It. 000983/24 - Cooperativa Sociale la	70,00	70,00	
130-1-1517	Da Schio Berardo	1.874,08	3.746,08	1.872,00 A
130-1-1518	Salja Bade	120,00	120,00	
130-1-1519	Terra-Green S.R.L.S.	845,62	845,62	
130-1-1520	Errepi Grandimpianti srl	7.725,53	7.725,53	
130-1-1521	Spazi Circolari	480,00	480,00	
130-1-1522	Travaglini Davide	100,00	100,00	
130-1-1523	Aquarea Vicenza A.S.D.	126,00	126,00	
130-1-1524	Speedy Security di Pedron Matteo Luca	182,00	182,00	
130-1-1525	Pizzolato Umberto	480,00	480,00	
130-1-1526	Bevilacqua Lane srl	600,00	600,00	
130-1-1527	Servizi Italia Spa	1.771,44	1.771,44	
130-1-1528	RicamificioElleci srl	1.273,68	1.273,68	

Garofoglio

Elisa delle uelle teste

Quadracchi terre

di Giuseppe Forte

SITUAZIONE CONTABILE

esercizio 2024

codice conto	intestazione	dare	avere	saldo
130-1-1529	Villa Service srl	757,24	962,62	205,38 A
130-1-1530	Osebuohien Rita	1.300,00	1.300,00	
130-1-1531	Oseghale Eki Gloria	767,00	767,00	
130-1-1532	ONE STOP SRL	283,10	283,10	
130-1-1533	Dal Maso Marco	4.160,00	4.160,00	
130-1-1534	Garon Giacomo	4.763,40	7.599,00	2.835,60 A
130-1-1535	InfoCamere S.C.p.A.	84,18	84,18	
130-1-1536	Teamsystem Spa	470,92	470,92	
130-1-1537	Piematteo Stefano	1.776,32	1.776,32	
130-1-1538	Ferrari Mauro	810,00	810,00	
130-1-1539	Carli Emanuela	300,00	300,00	
130-1-1540	Zucchetti Healthcare srl	10.589,61	12.749,01	2.159,40 A
130-1-1541	Macula Antony	600,00	600,00	
130-1-1542	Lovato Monica	100,00	100,00	
130-1-1543	Università di Padova - Dipartimento di Filos	15.860,00	15.860,00	
130-1-1544	Zattra Susy	1.408,00	1.968,00	560,00 A
130-1-1545	Gierre srl	330,00	330,00	
130-1-1546	Cartoleria La Tecnica di Perazzolo Claudio	122,00	122,00	
130-1-1547	Overmama srl	106,50	106,50	
130-1-1548	Piccolo Hotel srl	87,00	87,00	
130-1-1549	Jammeh K Alagie	264,00	264,00	
130-1-1550	Togola Youssouf	552,00	552,00	
130-1-1551	Volley Time snc di Marton Stefano e Zaffo		291,36	291,36 A
130-1-1552	Elettrodomestici Groselle di Claudio ed Ed		400,00	400,00 A
130-1-1553	Promotekno srl	192,76	192,76	
130-1-1554	Marranconi Nina		1.500,00	1.500,00 A
130-1-1555	Fondazione Caritas Vicenza		20.534,60	20.534,60 A
130-9	Dipendenti c/retribuzioni	732.732,00	793.489,53	60.757,53 A
130-10	Rateo costi sospesi personale	90.356,50	181.131,08	90.774,58 A
130-11	Costi da liquidare	15.479,89	17.864,29	2.384,40 A
130-12	Debiti di competenza	234,03	634,03	400,00 A
130-13	Debiti v/professionisti	84,18	84,18	
130-14	Fatture da ricevere	81.855,49	155.743,64	73.888,15 A
130-15	Debiti v/Beneficiari Voucher spesa	3.000,00	3.000,00	
135	DEBITI C/CONTRIBUTI RESIDUI	950.094,36	2.748.190,33	1.798.095,97 A
135-1	Debiti c/contributi residui	950.094,36	2.748.190,33	1.798.095,97 A
150	DEBITI VERSO ISTITUTI/ERARIO	449.751,83	508.258,87	58.507,04 A
150-1	Ritenuta d'acconto da versare	11.953,17	12.384,37	431,20 A
150-26	Deb.imposta sostit. T.F.R. D.Lgs.47/2000	707,32	986,08	278,76 A
150-29	Debito verso Inail	1.896,39	1.896,39	
150-30	Fondo Est - Assist. Sanitaria da versare	4.524,00	4.896,00	372,00 A
150-33	Erario c/IVA	6.774,92	5.572,62	1.202,30 D
150-34	Erario c/ritenute dipendenti e tirocini	122.366,68	148.854,25	26.487,57 A
150-35	Debiti v/Inps	243.282,26	275.587,26	32.305,00 A
150-40	Debiti v/Fisascat-Cisl quote sindacali	423,76	481,54	57,78 A
150-41	Erario c/ IRAP	35.979,00	31.787,00	4.192,00 D
150-42	Erario c/IRES	1.465,00	1.457,00	8,00 D
150-43	Debiti v/Arca Fondi SGR spa	4.713,77	5.205,45	491,68 A
150-45	Debiti v/Aureo - F.do Pensione aperto	1.831,00	2.373,47	542,47 A
150-46	Debiti v/FON.TE - F. Pens.Compl.da vers.	9.483,19	12.199,73	2.716,54 A
150-47	Ritenute su contributi a partner proget	3.099,03	3.099,03	
150-48	Debiti v/Qu.u.s.s. e Quadrifo	556,00	556,00	
150-49	Debiti v/Filcams - Cgil	36,39	94,92	58,53 A
150-50	Erario c/iva intra12	659,95	659,95	
150-51	Erario imposte rendimenti Titoli		167,81	167,81 A
160	F.DO AMMORTAMENTO IMMOBIL. MATE	569,00	498.146,19	497.577,19 A
160-1	Fondo amm. Macchine Ufficio elettroniche		144.954,76	144.954,76 A
160-2	Mobiliario,arredamento		208.986,91	208.986,91 A
160-3	Fondo Ammortamento Autoveicoli		36.725,00	36.725,00 A
160-4	F.do ammort. attrezzatura varia	569,00	79.741,50	79.172,50 A
160-5	F.do amm. Imp.speciali comunic. telesegn		795,44	795,44 A
160-6	F.do Amm. Impianti spec.condizionamento		1.920,00	1.920,00 A
160-7	F.do amm.to Costruzioni leggere		18.223,38	18.223,38 A
160-8	F.do Amm.to Impiantodi refrigerazione		4.099,20	4.099,20 A
160-9	F.do Ammortamento Macchine operatrici		2.700,00	2.700,00 A
175	F.DO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	17.470,66	277.009,31	259.538,65 A

SITUAZIONE CONTABILE

esercizio 2024

codice conto	intestazione	dare	avere	saldo
175-11	F.do T.F.R. Calgaro Cecilia	106,08	28.934,38	28.828,30 A
175-13	F.do T.F.R. Valente Paola	30,08	7.803,22	7.773,14 A
175-14	F.do T.F.R. Bertoldo Luca	72,50	20.341,62	20.269,12 A
175-19	F.do T.F.R. Milano Donato Giovanni	35,97	11.109,92	11.073,95 A
175-21	F.do T.F.R. Petrovici Cornel Marlam	46,00	13.651,59	13.605,59 A
175-24	F.do T.F.R. Guglielmi Angela	54,73	15.537,85	15.483,12 A
175-27	F.do T.F.R. De Rossi Daniela	49,24	14.060,31	14.011,07 A
175-28	F.do T.F.R. Vezzaro Roberta	40,02	10.382,65	10.342,63 A
175-32	F.do T.F.R. Carollo Elisa	35,56	10.655,10	10.619,54 A
175-33	F.do T.F.R. Peretto Giacomo	46,49	13.952,38	13.905,89 A
175-36	F.do T.F.R. Facco Lorenzo	50,39	15.199,50	15.149,11 A
175-39	F.do T.F.R. Gasparella Nadia	40,62	11.816,24	11.775,62 A
175-43	F.do T.F.R. Brunello Linda	30,34	9.442,24	9.411,90 A
175-59	F.do T.F.R. Hawryluk Edyta Honorata	8.946,00	8.946,00	
175-60	F.do T.F.R. Bari Francesco	26,34	8.571,00	8.544,66 A
175-63	F.do T.F.R. Comparin Stefano	35,20	11.132,33	11.097,13 A
175-66	F.do T.F.R. Filipetto Cristina	18,69	6.520,47	6.501,78 A
175-71	F.do T.F.R. Basso Marina	17,64	5.915,06	5.897,42 A
175-73	F.do T.F.R. Tomaselli Marta	17,78	5.872,85	5.855,07 A
175-75	F.do T.F.R. Pletrbiasi Andrea	3.913,35	3.913,35	
175-78	F.do T.F.R. Mora Benard Maria Alejandra	17,75	6.292,51	6.274,76 A
175-80	F.do T.F.R. Campagnolo Valentina	17,76	5.878,14	5.860,38 A
175-84	F.do T.F.R. Boateng Mary	13,55	5.226,02	5.212,47 A
175-86	F.do T.F.R. Paggiaro Valentina	2,26	587,51	585,25 A
175-87	F.do T.F.R. Cabilza Carla	11,91	4.764,01	4.752,10 A
175-89	F.do T.F.R. Resina Sara	5,99	2.888,03	2.882,04 A
175-92	F.do T.F.R. Braga Arianna	2.070,14	2.070,14	
175-93	F.do T.F.R. Bertinazzi Silvia	13,47	5.572,31	5.558,84 A
175-98	F.do T.F.R. Castellani Silvia	6,64	3.392,51	3.385,87 A
175-100	F.do T.F.R. Mondin Sophia	573,32	573,32	
175-106	F.do T.F.R. Bettin Riccardo	1.121,90	1.121,90	
175-109	F.do T.F.R. Bressan Edvige	2,95	2.436,95	2.434,00 A
175-110	F.do T.F.R. Concato Luca		1.600,85	1.600,85 A
175-111	F.do T.F.R. Selvino Marangoni Gloria		547,45	547,45 A
175-112	F.do T.F.R. Merlo Gioia		299,60	299,60 A
177	DEBITI VERSO ALTRI ENTI	152.241,65	156.809,64	4.567,99 A
177-1	Debiti v/Caritas Italiana per emergenze	146.637,93	149.515,59	2.877,66 A
177-2	Debiti v/Proc.Missioni soc.Miss.di Maria	940,00	1.040,00	100,00 A
177-4	Debito v/Iniziative benefiche	30,00	30,00	
177-5	Debiti v/Parrocchie-u.p.per progetti	1.526,72	3.117,05	1.590,33 A
177-8	Debiti v/Caritas Cyanguu - Rtuanda	3.107,00	3.107,00	
180	RATEI E RISCONTI PASSIVI	3.668,76	7.424,01	3.755,25 A
180-1	Ratei Passivi	3.668,76	7.424,01	3.755,25 A
200	PATRIMONIO NETTO	440.701,07	2.288.115,53	1.847.414,46 A
200-1	PATRIMONIO NETTO VINCOLATO		5.164,57	5.164,57 A
200-1-1	Fondo dotazione iniziale		5.164,57	5.164,57 A
200-2	PATRIMONIO NETTO OPERATIVO	440.558,15	1.882.181,21	1.441.623,06 A
200-2-1	Riserva - 5 per mille	21.667,93	45.925,45	24.257,52 A
200-2-2	Riserva - Sostegni di vicinanza	53.223,35	530.985,00	477.761,65 A
200-2-3	Riserva - richiedenti asilo/migranti	28.448,26	127.389,38	98.941,12 A
200-2-4	Altre Riserve disponibili	123.853,68	857.248,16	733.394,48 A
200-2-5	Avanzo/disavanzo di gestione	177.186,27	177.186,27	
200-2-6	Riserva contrib. c/capitale imm.mater.	21.722,20	101.933,34	80.211,14 A
200-2-7	Riserva contrib. c/capitale immob.immat.	14.456,46	41.513,61	27.057,15 A
200-3	PATRIMONIO VINCOLATO	142,92	400.769,75	400.626,83 A
200-3-1	Fondo progetto Microcredito	142,92	400.769,75	400.626,83 A
260	STATO PATRIMONIALE INIZIALE	4.430.817,26	4.430.817,26	
	TOTALE PASSIVITA'	8.406.507,70	13.345.979,00	4.939.471,30 A
	SALDO DELLO STATO PATRIMONIALE	21.965.242,26	22.039.111,95	73.869,69 A
	CONTO ECONOMICO			
	COSTI			
304	PERSONALE DIPENDENTE E PARASUBO	1.147.140,95	96.374,29	1.050.766,66 D
304-3	Contributi Inps personale att. Istituz.	237.752,17	29.627,44	208.124,73 D

SITUAZIONE CONTABILE

esercizio 2024

codice conto	intestazione	dare	avere	saldo
304-5	Contributi Inail personale att. Istituz.	5.935,90		5.935,90 D
304-6	Indennità T.F.R. personale att. Istituz.	56.978,97		56.978,97 D
304-9	Contributi Fondo Est personale att. Istituz.	3.650,00		3.650,00 D
304-10	Arrotondamenti stipendi	95,33	99,45	4,12 A
304-11	Stipendi personale Att. Istituz.	803.354,43	66.646,45	736.707,98 D
304-12	Indennità trasferta dipendenti	6.503,87		6.503,87 D
304-27	Borse lavoro tirocini Att. Istituzionale	29.080,00		29.080,00 D
304-29	Contributi F.do Pensione Compl. FON.TE	689,33		689,33 D
304-30	Arrotondamento borse lavoro tirocini	0,95	0,95	
304-31	Contributi F.do Quas e Quadrifo	400,00		400,00 D
304-32	Borse Studio	2.700,00		2.700,00 D
305	ACQUISTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	156.354,88	6.747,52	149.607,36 D
305-7	Cancelleria, stampati - mat. divulgativo	5.239,05		5.239,05 D
305-9	acq.materiale utilizzo vario att.Istit.	11.104,07	735,52	10.368,55 D
305-19	Alimenti attività Istituzionale	102.016,16	5.994,35	96.021,81 D
305-20	Prod.pulizie,iglene,sanifica,dpi,monouso	23.942,61		23.942,61 D
305-21	Materiale scolastico	128,04		128,04 D
305-22	Attrezzatura varia interamente ammortizz	4.750,08		4.750,08 D
305-23	Acq.farmaci, mat. sanitari att.Istituz.	3.495,08		3.495,08 D
305-24	Acquisto vestiario att.Istituz.	1.206,66	17,65	1.189,01 D
305-25	Acquisiti per attività progetti	938,44		938,44 D
305-26	Carburante automezzi att. Istituz.	2.275,10		2.275,10 D
305-27	Acquisiti per sicurezza att. Istituz.	124,56		124,56 D
305-28	Acquisto alimenti per eventi	1.135,03		1.135,03 D
306	MERCI C/O EROGAZIONI IN NATURA	45.081,09		45.081,09 D
306-1	Merci c/erogazioni in natura	45.081,09		45.081,09 D
307	SERVIZI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	844.135,15	15.041,79	829.093,36 D
307-3	Servizi informatici attività Ist.	26.038,82		26.038,82 D
307-5	Pulizie locali attività Istituz.	71.760,40		71.760,40 D
307-6	Manutenzione locali utiliz.fini Istituz.	58.786,29	844,40	57.941,89 D
307-8	Servizi Internet - WIFI att. Istituz.	4.704,20		4.704,20 D
307-9	Utenze attività Istituz.	245.550,35	1.013,93	244.536,42 D
307-10	Spese telefoniche attività Ist.	19.644,09	341,60	19.302,49 D
307-11	Spese per documenti attiv. Istituzionale	1.493,71		1.493,71 D
307-12	Rimborso spese viaggio att.Ist.	1.523,65		1.523,65 D
307-13	Servizi per attività inclusione soc.	86.018,80	5.099,06	80.919,74 D
307-14	Canoni manutenzioni att.Istituz.	3.753,48		3.753,48 D
307-15	Manutenz./Riparazioni automezzi att.Ist.	1.659,43		1.659,43 D
307-16	Manutenz./Riparazione attrezzature att.Ist.	1.524,11		1.524,11 D
307-17	Ticket e Prestaz.sanitarie att. Istituz.	3.551,80		3.551,80 D
307-18	Spese per sensibilizzazione e comunicaz.	27.034,71	1.756,80	25.277,91 D
307-19	Pocket Money	22.030,00		22.030,00 D
307-20	Spese trasporto attività Istituz.	15.682,74		15.682,74 D
307-22	Consulenze attività Istituz.	173.236,81	3.493,50	169.743,31 D
307-24	Prestazioni di terzi attività Istituz.	24.686,33	2.236,50	22.449,83 D
307-25	Spese per formazione att. Istituz.	24.600,00	240,00	24.360,00 D
307-26	Prestaz.lavoro occasionale att. Istituz.	9.571,00		9.571,00 D
307-27	Prestazioni di terzi per tirocini lavoro	995,85		995,85 D
307-28	Servizio per sicurezza attività Istituz.	11.489,56		11.489,56 D
307-29	Noleggio fotocopiatori attiv.Istituz.	5.844,18		5.844,18 D
307-31	Servizi bancari attività Istituzionale	2.244,90	16,00	2.228,90 D
307-32	Servizi postali Attività Istituzionale	709,44		709,44 D
307-33	Servizi di incasso crowdfunding	0,50		0,50 D
308	AIUTI E SUSSIDI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	233.572,95	834,41	232.738,54 D
308-1	Spese servizi di aiuto/Sussidi altri pr.	80.827,75		80.827,75 D
308-2	Sp.serv.di aiuto/Sussidi SDV-affitti soc	152.745,20	834,41	151.910,79 D
309	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	58.620,36		58.620,36 D
309-2	Contributi per progetti istituzionali	1.460,00		1.460,00 D
309-3	Contributi a partners di progetti Istit.	57.160,36		57.160,36 D
310	ASSICURAZIONI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	13.121,16		13.121,16 D
310-1	Assicurazioni veicoli attività Istituz.	4.336,23		4.336,23 D
310-3	assicurazioni diverse attività Istituz.	8.784,93		8.784,93 D
315	GODIMENTI BENI DI TERZI ATT.ISTITUZ.	32.973,27		32.973,27 D
315-1	Affitti attività Istituzionali	32.973,27		32.973,27 D
335	SERVIZI SUPPORTO GENERALE ATT.IST	47.054,03		47.054,03 D
335-1	Consulenze supp. gen.	38.743,61		38.743,61 D

SITUAZIONE CONTABILE
esercizio 2024

codice conto	intestazione	dare	avere	saldo
335-2	Spese generali supp. gen.	470,82		470,82 D
335-9	Assicurazioni diverse supporto gen.	2.330,33		2.330,33 D
335-11	Spese per informatica supp. gen.	3.226,90		3.226,90 D
335-15	Spese fotocopiatori att. supporto gen.	2.282,37		2.282,37 D
336	PERSONALE DIPEND. SUPPORTO GENE	58.223,99	3.910,38	54.313,61 D
336-1	Stipendi personale dipend. supporto gen.	42.071,01	3.014,89	39.056,12 D
336-2	Contributi Inps personale dip. supporto	12.540,22	893,46	11.646,76 D
336-4	Indennità TFR personale dip. supporto	2.873,81		2.873,81 D
336-5	Contr.Fondo Est personale dip. supporto	120,00		120,00 D
336-6	Arrotondamenti stipendi personale suppor	1,98	2,03	0,05 A
336-7	Indennità trasferta personale dip. suppor	11,20		11,20 D
336-8	Contr. Fon.te - pers.dip.supporto	605,77		605,77 D
338	ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	10.134,14		10.134,14 D
338-2	Accantonamento Microcredito	1.287,95		1.287,95 D
338-3	Commissioni bancarie Microcredito	142,70		142,70 D
338-6	Ritenute imposta su proventi finanziari	7.218,81		7.218,81 D
338-7	Oneri finanziari su Titoli di Stato	1.484,68		1.484,68 D
340	AMMORTAMENTO IMMOB. MATERIALI	21.722,20		21.722,20 D
340-1	Ammort. Macchine ufficio elettroniche	5.573,91		5.573,91 D
340-2	Mobili,arredamento	2.246,86		2.246,86 D
340-3	Ammortamento Autoveicoli	950,00		950,00 D
340-4	Ammortamento Attrezzatura varia	5.178,55		5.178,55 D
340-6	Ammortamento Imp.Spec.Condizionamento	315,00		315,00 D
340-7	Ammortamento Costruzioni leggere	5.206,68		5.206,68 D
340-8	Amm.to Impianto di refrigerazione	1.171,20		1.171,20 D
340-9	Ammortamento Macchine Operatrici	1.080,00		1.080,00 D
345	RETTIFICHE SU IMM.NI IMMATERIALI	14.456,46		14.456,46 D
345-2	migliorie su stabile in locaz. e comodat	12.754,25		12.754,25 D
345-3	migliorie su locali fini stat.	176,90		176,90 D
345-4	software	1.525,31		1.525,31 D
346	ONERI DI GEST.SU IMMOBILI USO ISTIT	23.455,12		23.455,12 D
346-1	Oneri tributari su immobili uso istituz.	11.137,48		11.137,48 D
346-2	Spese condominiali imm.uso istituzionale	12.317,64		12.317,64 D
348	ACCANTONAMENTI	44.320,15		44.320,15 D
348-1	Accantonam.Riserva contr.c/cap.imm.mat.	10.912,63		10.912,63 D
348-2	Accantonam.Riserva contr.c/cap.imm.immat	9.150,00		9.150,00 D
348-3	Accantonamento 5 permille	24.257,52		24.257,52 D
350	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.732,72	2.221,80	3.510,92 D
350-1	Oneri diversi di gestione	4.211,80	2.129,30	2.082,50 D
350-2	arrotondamenti passivi	4,16		4,16 D
350-3	Tasse circolazione veicoli	342,46		342,46 D
350-5	Imposta di registro	323,50		323,50 D
350-8	Imposta di bollo	284,30	92,50	191,80 D
350-9	Contravvenzioni	169,80		169,80 D
350-10	Abbonamenti Giornali e Riviste	396,70		396,70 D
360	ONERI STRAORDINARI DI GESTIONE	47.571,28	2.960,53	44.610,75 D
360-1	sopravvenienze passive - altre	41.280,68	2.960,53	38.320,15 D
360-2	Sopravvenienze passive per utenze	6.290,60		6.290,60 D
370	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	32.081,00		32.081,00 D
370-1	IRAP	30.641,00		30.641,00 D
370-2	IRES	1.440,00		1.440,00 D
380	INTERESSI PASSIVI	143,53		143,53 D
380-1	Interessi passivi su dilaz.premio inali	141,45		141,45 D
380-3	Interessi passivi	2,08		2,08 D
	TOTALE COSTI	2.835.894,43	128.090,72	2.707.803,71 D
	RICAVI			
401	QUOTE ASSOCIATIVE		546,00	546,00 A
401-1	Quote associative		546,00	546,00 A
405	INTERESSI ATTIVI		27.879,61	27.879,61 A
405-1	Interessi su c/c bancari		401,02	401,02 A
405-3	Interessi attivi altri		1,79	1,79 A
405-4	Interessi attivi da depositi vincolati		27.363,67	27.363,67 A
405-5	Interessi attivi cauzioni locazioni		113,13	113,13 A
410	EROGAZIONI LIBERALI	400,00	152.031,15	151.631,15 A

Per. Pappalardo
 Elena Della Valle
 Andrea Maria di Tesse
 di Giuseppe Forte

SITUAZIONE CONTABILE

esercizio 2024

codice conto	intestazione	dare	avere	saldo
410-1	Erogazioni liberali ricevute		143.461,15	143.461,15 A
410-3	Erogazioni liberali da Crowdfunding		8.170,00	8.170,00 A
410-4	Erogazioni liberali da voucher	400,00	400,00	
420	CONTRIBUTI DA ENTI PER ATT. ISTITUZ.	1.797.645,97	3.202.606,08	1.404.960,11 A
420-1	Contributi da Regione Veneto	26.059,26	52.016,00	25.956,74 A
420-5	Contributi da Fondazione Cariverona	308.913,21	389.286,74	80.373,53 A
420-6	Contributi da Fondazione Monte di Pietà		3.000,00	3.000,00 A
420-24	Contributi da Comune Malo		8.500,00	8.500,00 A
420-65	Contributi da Comune Vicenza		5.752,85	5.752,85 A
420-66	Contrib. da Diocesi Vicenza - Caritas It.		332.000,00	332.000,00 A
420-67	Contributi da Ulss 7 Pedemontana		17.313,00	17.313,00 A
420-68	Contributi da Ulss 6 Euganea		27.000,00	27.000,00 A
420-69	Contr.Diocesi Vicenza 8x1000 Interv.caritati	700.000,00	1.113.482,32	413.482,32 A
420-71	Contributi da Intesa San Paolo S.p.A.		81.663,98	81.663,98 A
420-73	Contributi da Fondazione Caritas Vicenza	4.532,85	110.650,00	106.117,15 A
420-77	Contributi da Unicredit spa	5.475,64	20.000,00	14.524,36 A
420-81	Contrib.finallzzati a progetti plurienn.	71.283,27	140.029,19	68.745,92 A
420-83	Contributi da Fond.M.T. Mioni Onlus		50.000,00	50.000,00 A
420-86	Contributi da Comune di Vicenza PNRR	631.247,88	710.000,00	78.752,12 A
420-89	Contributi da Fondazione Migrantes		20.000,00	20.000,00 A
420-91	Contributi da Fond.Intesa Sanpaolo Ente Fil	7.015,00	23.500,00	16.485,00 A
420-92	Contributi da Fondazione Pandiera		20.000,00	20.000,00 A
420-93	Contributi da Agno Chlampo Ambiente srl		3.000,00	3.000,00 A
420-94	Contributi da Gruppo Pleiadi SCS	13.118,86	18.412,00	5.293,14 A
420-95	Contributi da Apindustria Confini Vicenza		23.500,00	23.500,00 A
420-96	Contributi da Chiesa Valdese 8permille	20.000,00	20.000,00	
420-97	Contributi da Fond.Banca Pop. Marostica V		3.500,00	3.500,00 A
420-98	Contributi da Opera Pia Nado Vicenza	10.000,00	10.000,00	
421	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' ISTITUZION	450,00	464.043,05	463.593,05 A
421-1	Contributi da Fondazione Esodo Onlus	450,00	192.425,00	191.975,00 A
421-2	Contributi da Prefettura di Vicenza		271.618,05	271.618,05 A
427	CONTRIBUTI Cinque x mille		24.257,52	24.257,52 A
427-1	Contributi da Cinque x mille		24.257,52	24.257,52 A
430	CONTRIBUTI RIFERITI A PROGETTI ESE	88.136,72	387.503,09	299.366,37 A
430-1	Contributi con finalizzazioni diverse	88.136,72	144.125,45	55.988,73 A
430-2	Contributi con finalizzazione SDV		98.687,44	98.687,44 A
430-8	Contributi con finalizzazione Villa Vescova		5.810,40	5.810,40 A
430-10	Contributi per Scarp de Tenis		17.050,80	17.050,80 A
430-11	Contributi con finalizzaz.Housing Sociali		110.629,00	110.629,00 A
430-12	Contributi con finaliz.H.S. Appart. sgancio		11.200,00	11.200,00 A
435	EROGAZIONI LIBERALI IN NATURA		45.081,09	45.081,09 A
435-1	Erogazioni liberali in natura		45.081,09	45.081,09 A
440	PROVENTI DIVERSI		141.781,14	141.781,14 A
440-1	Proventi diversi di gestione		1.191,92	1.191,92 A
440-2	Arotondamenti attivi		1,37	1,37 A
440-8	Utilizzo R.cont. c/capitale immob.mater.		21.722,20	21.722,20 A
440-9	Utilizzo R. cont. c/capitale immob.immat		14.456,46	14.456,46 A
440-10	Utilizzo riserva 5xmille		21.667,93	21.667,93 A
440-13	Utilizzo F.do Microcredito		142,92	142,92 A
440-16	Utilizzo Riserva Richiedenti asilo/Migr.		28.448,26	28.448,26 A
440-18	Utilizzo riserve Sostegni Vicinanza		53.223,35	53.223,35 A
440-21	Ricavi da GSE S.p.a.		926,73	926,73 A
445	PROVENTI FINANZIARI		7.322,78	7.322,78 A
445-1	Rimborso insolvenze Microcredito		1.287,11	1.287,11 A
445-2	Proventi finanziari da Titoli di Stato		6.035,67	6.035,67 A
475	PROVENTI STRAORDINARI		67.515,20	67.515,20 A
475-1	Sopravvenienze attive		67.515,20	67.515,20 A
	TOTALE RICAVI	1.886.632,69	4.520.566,71	2.633.934,02 A
	SALDO DEL CONTO ECONOMICO	4.722.527,12	4.648.657,43	73.869,69 D
	TOTALI DI QUADRATURA	26.687.769,38	26.687.769,38	0,00 D

fine

Esente dall'imposta di bollo in quanto ONLUS

RELAZIONE GIURATA DI STIMA

ai fini della trasformazione

dell'Associazione Diakonia ONLUS in Fondazione Diakonia Vicenza ETS
ai sensi dell'art. 2500-ter c.c. e dell'art. 22 D.Lgs. 117/2017



1. Premessa

Associazione Diakonia ONLUS, con sede legale in Vicenza, codice fiscale 95049930241, è un ente senza scopo di lucro che, ispirandosi ai principi cristiani, si dedica alla promozione integrale della persona attraverso una molteplicità di servizi e attività. Attiva nel territorio vicentino da molti anni, l'Associazione opera nei settori dell'assistenza sociale e sociosanitaria, dell'inclusione abitativa, dell'accompagnamento al lavoro, dell'istruzione e formazione, e della tutela dei diritti civili. Tra i servizi offerti vi sono: accoglienza per persone in grave marginalità (come Casa Santa Lucia e Casa San Martino), supporto a donne e famiglie, interventi a favore di comunità Rom e Sinti, progetti per anziani (come il Progetto Rut e Noemi), emporio solidale, social housing, tirocini e inserimenti lavorativi, sostegno psicologico, servizi per le dipendenze, consulenza legale e progetti di cooperazione internazionale. L'Associazione collabora attivamente con enti pubblici e privati, sviluppando progetti sostenuti da fondi pubblici e donazioni private, con l'obiettivo di rispondere efficacemente alle necessità delle persone più fragili nella comunità.

La sottoscritta Orietta Verlato, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Vicenza al n. 705/A e nel Registro dei Revisori Legali al n. 120251, con studio in Montecchio Maggiore (VI), via C. Benso Conte di Cavour n. 2,

visto l'art. 2500-ter del Codice civile,

visto l'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore),

visto l'incarico conferito dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Diakonia ONLUS,

vista la relazione ex art. 2500-sexies c.c. e la situazione patrimoniale ex art. 42-bis c.c. riferita al 31 dicembre 2024,

predispone la presente relazione giurata di stima al fine di determinare il valore del patrimonio dell'ente trasformando, tenuto conto della natura non lucrativa dell'Associazione e dell'interesse a dotare la Fondazione di un patrimonio effettivo, liquido e disponibile, come previsto dalla normativa vigente, nell'ambito del procedimento di trasformazione da Associazione Diakonia ONLUS a Fondazione Diakonia Vicenza ETS.

2. Oggetto della valutazione e finalità

La valutazione ha per oggetto il patrimonio netto dell'Associazione Diakonia ONLUS al 31 dicembre 2024, da assumersi come valore del patrimonio iniziale della Fondazione ETS, ai sensi dell'art. 2500-ter del Codice civile e dell'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017, che prevede un patrimonio minimo non inferiore a euro 30.000 per le fondazioni.

La finalità della presente stima è:

- attestare l'esistenza e l'effettività del patrimonio dell'ente trasformando,
- consentire l'attribuzione della personalità giuridica alla costituenda Fondazione,
- supportare la pubblicità dell'atto di trasformazione, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche e nel RUNTS.

3. Metodo di valutazione adottato

È stato adottato il criterio patrimoniale semplice, basato sulla valutazione contabile del patrimonio netto al 31 dicembre 2024, ritenuto il più congruo in relazione:

- alla natura dell'ente non profit oggetto di trasformazione;
- all'assenza di finalità speculative o lucrative;
- alla necessità di valutare l'effettività del patrimonio netto disponibile a tutela dei creditori.

Il metodo patrimoniale semplice si fonda, in conformità alla Circolare del Ministero del Lavoro n. 9/2022, sul principio di valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo, senza procedere alla valorizzazione di elementi immateriali come l'avviamento.

L'approccio seguito per la trasformazione di un ente del Terzo Settore valorizza:

- la continuità operativa dell'attività dell'ente ("going concern"), in coerenza con il principio di continuità del soggetto giuridico sancito dall'art. 2498 del Codice civile;
 - il principio di prudenza, volto ad escludere valutazioni di tipo prospettico o aleatorio,
 - l'esigenza di tutela dei terzi e dei creditori, evitando valutazioni aleatorie o non documentabili.

Si specifica inoltre che:

- i valori riportati nel bilancio al 31 dicembre 2024 sono stati assunti senza rivalutazioni, ad eccezione della esclusione dal passivo del fondo rischi per imprevisti stanziato nel 2007 e mai utilizzato, in quanto non più attuale né giustificabile sotto il profilo economico e contabile;
- non si è proceduto ad alcuna stima dei flussi economici futuri, né ad attribuzioni convenzionali di valore alle attività immateriali, in coerenza con la natura prudenziale della valutazione; sono stati invece mantenuti i valori contabili delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio, in particolare le migliorie su beni di terzi, ritenuti rappresentativi della residua utilità economica degli interventi effettuati;
- la relazione è redatta con finalità certificativa, ai sensi dell'art. 2500-ter c.c., e non ha carattere estimativo in senso lato o attitudine ad essere utilizzata in operazioni straordinarie di diversa natura.

L'obiettivo è pertanto quello di attestare in modo documentato, obiettivo e razionale l'effettività del patrimonio netto dell'ente alla data del 31 dicembre 2024, quale base per la sua trasformazione in Fondazione dotata di personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

4. Documentazione esaminata

Ai fini della redazione della presente relazione giurata di stima, è stata acquisita ed esaminata la documentazione contabile, amministrativa e gestionale messa a disposizione dalla responsabile amministrativa dell'Associazione Diakonia ONLUS, con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024.

La documentazione visionata include, tra cui:

- Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, redatta ai sensi dell'art. 42-bis c.c.;
- Estratti conto bancari e postali relativi ai mesi di dicembre 2024 e gennaio 2025;
- Prima nota di cassa e resoconti mensili delle casse di progetto;
- Libro cespiti, documentazione di supporto sui beni strumentali e libretti di circolazione degli automezzi iscritti nei cespiti;

- Documenti comprovanti la titolarità di titoli e partecipazioni finanziarie, inclusa attestazione del controvalore della partecipazione in Banca Etica;
- Documentazione relativa ai crediti attivi (verso utenti, enti pubblici, soggetti privati, per erogazioni liberali, per depositi cauzionali, per anticipi a fornitori, fatture da emettere e contributi da ricevere);
- Elenco dettagliato dei creditori, comprensivo di fornitori, personale, enti previdenziali, erario, soggetti ecclesiastici e altri debitori istituzionali;
- Prospetti riepilogativi del trattamento di fine rapporto (TFR) e dei ratei e risconti passivi;
- Contratti di affitto e relative cauzioni attive, oltre a documentazione delle fatture da ricevere;
- Scritture di chiusura esercizio, incluse le rettifiche e le imposte;
- Prospetti di ripartizione e utilizzo dei contributi vincolati e resoconti di progetti specifici (inclusi microcredito, emergenze, 5 per mille).

La documentazione sopra richiamata è stata oggetto di esame critico, con analisi puntuale e, ove opportuno, riscontro formale con le evidenze contabili e gestionali disponibili presso l'ente. Dall'attività svolta non sono emersi elementi suscettibili di compromettere, modificare o incidere in misura significativa sulla quantificazione del patrimonio netto oggetto della presente stima.

Il presente elaborato è predisposto esclusivamente ai fini di cui all'art. 2500-ter del Codice civile, nell'ambito della procedura di trasformazione dell'Associazione Diakonia ONLUS in Fondazione Diakonia Vicenza ETS. Ogni utilizzo ulteriore o diverso da quello espressamente previsto, nonché qualsiasi forma di riproduzione, diffusione o comunicazione a terzi, non è consentito se non previo consenso scritto del sottoscrittore.

5. Valori patrimoniali al 31 dicembre 2024

Sulla base della situazione patrimoniale redatta dal Consiglio Direttivo, si riportano sinteticamente i valori patrimoniali alla data del 31 dicembre 2024:

- Totale del valore dell'attivo patrimoniale: euro 4.373.426
- Totale del valore del passivo rettificato: euro 2.499.881
(con esclusione del fondo rischi per imprevisti dell'attività associativa, stanziato nel 2007 per euro 100.000 e non più ritenuto giustificabile ai fini della presente valutazione)

Ne consegue un patrimonio netto effettivo pari a euro 1.873.545.

L'attribuzione formale di tale valore alle diverse componenti patrimoniali della futura Fondazione (fondo di dotazione, riserve vincolate o libere) sarà definita dall'ente stesso in sede di trasformazione, nel rispetto dei requisiti normativi e statutari previsti.

Valore delle voci dell'attivo al 31 dicembre 2024:

ATTIVO:	TOT. VOCE
Quote associative da versare	469,00
Immobilizzazioni immateriali	27.057,00
- Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	7.625,00
- Altre immobilizzazioni immateriali	19.432,00
Immobilizzazioni materiali	80.211,00
- Terreni e fabbricati	33.843,00
- Impianti e macchinari	3.889,00
- Attrezzature	12.162,00
- Altri beni materiali	30.317,00

Crediti		1.553.391,00
- Crediti verso utenti e clienti	72.380,00	
- Crediti verso associati e fondatori	152.000,00	
- Crediti verso enti pubblici	778.463,00	
- Crediti verso soggetti privati per contributi	334.500,00	
- Crediti verso altri enti del Terzo Settore	198.957,00	
- Crediti tributari	5.402,00	
- Crediti verso altri	11.689,00	
Attività finanziarie non immobilizzate (altri titoli)	1.283.560,00	1.283.560,00
Disponibilità liquide		1.382.732,00
- Depositi bancari e postali	1.354.945,00	
- Assegni	18.000,00	
- Danaro e valori in cassa	9.787,00	
Ratei e risconti attivi	46.006,00	46.006,00
TOTALE ATTIVO		<u>4.373.426,00</u>

Valore delle voci del passivo al 31 dicembre 2024:

PASSIVO:		TOT. VOCE
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	259.539,00	259.539,00
Debiti		2.236.587,00
- Debiti verso fornitori	215.698,00	
- Debiti tributari	27.365,00	
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.677,00	
- Debiti verso dipendenti e collaboratori	151.532,00	
- Altri debiti	1.809.315,00	
Ratei e risconti passivi	3.755,00	3.755,00
TOTALE PASSIVO		<u>2.499.881,00</u>

La sottoscritta ha scelto di valutare il patrimonio dell'Associazione applicando il metodo patrimoniale semplice, coerentemente con le disposizioni dell'art. 2500-ter c.c. e dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017. L'assenza di un'attività produttiva implica l'inopportunità di adottare i metodi dei criteri economico finanziari e, conseguentemente, dei metodi misti, non essendo il flusso reddituale rinvenibile nell'operatività dell'Associazione. I criteri di mercato non avrebbero senso nel contesto specifico, non essendovi alcun mercato di riferimento.

Pertanto, si ritiene che il metodo patrimoniale sia il metodo che meglio si confà alla richiesta normativa di identificare una somma liquida e disponibile. Pertanto, ho proceduto considerando gli elementi patrimoniali e finanziari derivanti dalla situazione contabile alla data di valutazione e verificando se sussistono condizioni tali da dover rettificare i valori contabili per esprimere un diverso valore liquido e disponibile.

5. Considerazioni finali

Alla luce delle risultanze contabili, tenuto conto dei criteri adottati e delle finalità istituzionali dell'ente, si attesta che:

N. 16.776 di Repertorio

VERBALE di ASSEVERAZIONE di PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno dieci del mese di aprile

(10/04/2025)

In Vicenza (VI), Stradella Santi Apostoli n. 6, nel mio studio, alle ore 9 (nove) e minuti 40 (quaranta), dinanzi a me dottor

GAIA BOSCHETTI di Gian Paolo NOTAIO in VICENZA,
iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del
Grappa, è comparsa la signora:

- **VERLATO** Dott.ssa **ORIETTA**, nata a Valdagno (VI) il 31 agosto 1968,
domiciliata in Montecchio Maggiore (VI), Via C. Benso Conte di Cavour n. 2,
Codice Fiscale: VRL RTT 68M71 L551C,
cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale
mi ha presentato la relazione di stima che precede, chiedendo di asseverarla
con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di Legge la comparente, la quale
presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula "Giuro di aver bene e
fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di non aver avuto altro
scopo che quello di far conoscere la verità".

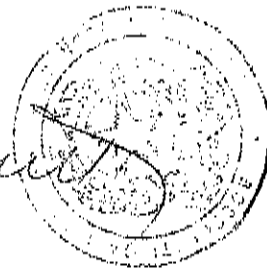
Sottoscrive quindi la perizia.

Chiuso alle ore 9 (nove) e minuti 42 (quarantadue).

Del
presente atto scritto da persona di mia fiducia su una pagina di un foglio, ho
dato io Notaio chiara lettura alla comparente che a mia richiesta lo approva e
conferma. Sottoscritto alle ore 9 (nove) e minuti 43 (quarantatré).

Dott.ssa Verlato

Gaia Boschetti



STATUTO
della "Fondazione Diakonia Vicenza ENTE DEL TERZO SETTORE"

ART. 1

DENOMINAZIONE

È costituito un Ente del Terzo Settore, in forma di Fondazione disciplinata dal Codice Civile, nonché dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore, d'ora innanzi "CTS") denominato **"Fondazione Diakonia Vicenza ENTE DEL TERZO SETTORE"** o, in forma abbreviata, **"FONDAZIONE DIAKONIA VICENZA ETS"**.

L'acronimo ETS o l'indicazione di Ente del Terzo Settore saranno utilizzati nella denominazione sociale a decorrere dall'avvenuta iscrizione della Fondazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (d'ora innanzi "RUNTS") e dall'efficacia della trasformazione.

La Fondazione è costituita a tempo indeterminato.

ART. 2

SEDE

La Fondazione ha sede in Comune di Vicenza (VI).

Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere uffici, filiali, unità locali comunque denominate.

La Fondazione opera in Veneto, soprattutto, ma non esclusivamente, nel territorio della Provincia di Vicenza.

ART. 3

SCOPO

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria e/o erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità e/o produzione o scambio di beni e/o servizi. La Fondazione, in particolare, ispirandosi ai principi cristiani della centralità della persona, del valore della famiglia, dell'educazione alle virtù cristiane e della solidarietà con gli ultimi persegue la finalità di promozione integrale della persona, secondo il sentimento ecclesiale e magisteriale espresso dalla Diocesi di Vicenza.

ART. 4

ATTIVITÀ

4.1 Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 3, la Fondazione può svolgere, senza scopo di lucro, in via principale, le seguenti **attività di interesse generale** di cui alle lettere dell'art. 5 del CTS:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni sociosanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e

successive modificazioni;
g) formazione universitaria e post-universitaria;
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del CTS;
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

4.2 La Fondazione può svolgere **attività diverse** da quelle sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale

sopra descritte, in conformità a quanto prescritto dall'art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore); spetta al Consiglio Direttivo individuare le attività da ritenersi secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra descritte.

Nei limiti di legge, per lo svolgimento delle attività di interesse generale sopra elencate può prestare garanzie a favore di terzi e può richiedere a terzi il rilascio di garanzie.

La Fondazione può partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; ove lo ritenga opportuno, può concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti.

4.3 La Fondazione può raccogliere fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, e ciò anche in forma organizzata e continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore ed in conformità a quanto prescritto dall'art. 7 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 - Codice del Terzo Settore, nonché mediante la partecipazione a bandi pubblici e privati come ente capofila o partner.

ART. 5

PATRIMONIO ED ENTRATE DELLA FONDAZIONE

Il patrimonio della Fondazione, alla sua costituzione e successivamente, è costituito: dai conferimenti del fondatore, da risorse finanziarie, beni mobili ed immobili destinati a patrimonio, da eventuali fondi di riserva costituiti con avanzi di gestione ed accantonamenti a capitale.

Tale patrimonio potrà essere accresciuto da eredità, legati e donazioni aventi per oggetto tale specifica destinazione, risarcimenti di danni che abbiano provocato una diminuzione del valore dello stesso, da apporti destinati ad incremento patrimoniale, dalla parte di entrate ordinarie e straordinarie della Fondazione che il Consiglio Direttivo abbia ritenuto non occorrente per finanziare l'attività corrente della Fondazione.

Spetta al Consiglio Direttivo decidere gli investimenti e i disinvestimenti del patrimonio. Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio della Fondazione. Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio della Fondazione al finanziamento dell'attività corrente della Fondazione.

La Fondazione realizza le proprie finalità istituzionali con i redditi del patrimonio ed ogni entrata non destinata al suo aumento ivi comprese le elargizioni e i contributi pubblici o privati e i proventi di iniziative promosse dall'ente. Il Consiglio Direttivo provvederà all'investimento più sicuro e redditizio dei mezzi economici che perverranno direttamente alla Fondazione, così come curerà il migliore utilizzo dei beni strumentali di cui dispone anche mediante l'esercizio diretto o indiretto delle corrispondenti attività economiche.

La dotazione patrimoniale dell'ente è costituita dai beni indicati nell'atto costitutivo di cui il presente statuto è parte integrante, secondo le diverse finalizzazioni degli stessi.

Il fondo di dotazione iniziale della Fondazione è costituito dall'importo di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) da considerarsi patrimonio indisponibile.

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone delle seguenti entrate: apporti diversi da quelli specificatamente destinati ad incremento del patrimonio della Fondazione, elargizioni, erogazioni e/o versamenti effettuati dai fondatori e/o da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato, anche in convenzione; dei redditi derivanti dal suo patrimonio; dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività; eventuali avanzi di gestione comunque denominati, proventi derivanti dal risarcimento di danni diversi da quelli provocati al patrimonio della Fondazione, ogni altra entrata conseguita dalla Fondazione e non specificatamente destinata ad incremento del patrimonio.

Il patrimonio della Fondazione potrà essere utilizzato solo per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Ai fini di cui al comma precedente, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed altri componenti degli organi della Fondazione, il tutto nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 8 del CTS.

Il patrimonio della fondazione non potrà scendere al di sotto del valore minimo prescritto per il conseguimento della personalità giuridica dall'art. 22, comma 4, del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore). In caso di diminuzione sotto il minimo suddetto di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo, ovvero nel caso di sua inerzia l'organo di controllo, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio sopra il minimo, ovvero la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

ART. 6

VERSAMENTI ED ELARGIZIONI

I versamenti e le elargizioni effettuate in qualsiasi forma sono a fondo perduto.

In nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento od estinzione della Fondazione a qualsiasi causa dovuta può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato.

Il versamento non crea alcun diritto di partecipazione alla vita dell'Ente.

ART. 7

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Ove ne ricorrano i presupposti, il Consiglio Direttivo può deliberare l'istituzione di uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 10 del CTS.

ART. 8

ORGANI DELLA FONDAZIONE

8.1 Sono Organi sociali:

- il Consiglio Direttivo
- il Presidente e il Vice Presidente
- l'Organo di Controllo
- il Revisore legale dei conti, se nominato.

8.2 I compensi agli organi della Fondazione e i rimborsi delle spese da questi

sostenute non possono superare quanto eventualmente previsto dalle norme vigenti; è vietata la corresponsione al Presidente, ai membri del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo e all'Organo di Revisione di compensi individuali non proporzionali all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni; ai medesimi limiti sono sottoposte le indennità per specifici incarichi o funzioni attribuiti a membri del Consiglio Direttivo in alternativa alla esternalizzazione a soggetti terzi.

8.3 Il Consiglio Direttivo può attribuire specifiche funzioni operative ad un Direttore Generale, anche scegliendo fra i propri membri, indicandone le mansioni stipulando apposito contratto nella forma maggiormente coerente con il tipo di funzione attribuita e stabilendone un compenso.

8.4 Le indennità e compensi per incarichi o funzione sono deliberate dal Consiglio Direttivo.

8.5 Gli organi della Fondazione, anche se scaduti, restano in carica fino al subentro dei nuovi eletti.

ART. 9

CONSIGLIO DIRETTIVO

La Fondazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di tre o cinque membri, compreso il Presidente, nominati nell'atto costitutivo e successivamente designati dalla Diocesi di Vicenza.

Si applica l'art. 2382 del codice civile.

Il Consiglio Direttivo è l'Organo preposto a deliberare gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione nel rispetto dello Statuto e della normativa vigente ed è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

A titolo esemplificativo spetta al Consiglio Direttivo:

- redigere ed approvare il bilancio di esercizio e se richiesto il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento della Fondazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili alla Fondazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari della Fondazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione, conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato ad altri Organi;
- ratificare gli atti e i provvedimenti adottati in via d'urgenza dal Presidente o dal Vice Presidente;
- assumere le decisioni in ordine alla stipula dei contratti, compresi quelli di lavoro, e delle convenzioni necessarie per lo svolgimento delle attività;
- provvedere all'assunzione ed al licenziamento dell'eventuale personale e determinarne il trattamento giuridico ed economico in conformità all'art. 8 del D.Lgs. n. 117/17 e s.m.i. e alle norme vigenti in materia;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare eventuali fusioni, scissioni o trasformazioni;

- provvedere all'istituzione e all'ordinamento degli uffici della Fondazione;
- deliberare i poteri ed i compiti che ritiene di delegare al Presidente in aggiunta a quelli già allo stesso spettanti per statuto.

Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Presidente, anche a estranei (mediante apposite procure *ad acta*, *ad negotia* e *ad litem*) il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto della Fondazione.

9.1 Composizione

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni, fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio dell'incarico. I componenti del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vice Presidente.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, la Diocesi di Vicenza provvede a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe/sarebbero rimasto/i in carica il/i Consigliere/i cessato/i. Qualora, per qualsiasi motivo, venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e la Diocesi di Vicenza deve provvedere alla designazione dei nuovi Consiglieri.

9.2 Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti dell'Organo di Controllo.

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica e tutti i membri dell'Organo di Controllo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando sono presenti la maggioranza dei suoi membri, tra i quali il Presidente o il Vice Presidente; il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti in adunanza. In caso di parità prevale il voto del Presidente o in caso di sua assenza del Vice Presidente.

Le riunioni possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentita al Presidente l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal verbalizzante, trascritto nel Libro dei verbali del Consiglio Direttivo.

Le decisioni adottate dal Consiglio Direttivo con il voto determinante di un Consigliere in conflitto d'interessi con la Fondazione, qualora cagionino ad essa un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro 90 (novanta) giorni da ciascun membro del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo. In ogni caso sono salvi i diritti acquistati in buona fede da terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della decisione.

Salvo che per la redazione del bilancio annuale, ovvero in tutti gli altri casi previsti dalla legge e dal presente Statuto, oppure quando il metodo collegiale sia richiesto da uno o più membri del Consiglio Direttivo, le decisioni del Consiglio Direttivo possono essere adottate mediante consultazione scritta anche a mezzo mail ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto, su iniziativa di uno o più membri del Consiglio Direttivo. Le procedure decisionali di cui alla presente disposizione non sono soggette a particolari vincoli purché sia assicurato a ciascun membro del Consiglio Direttivo il diritto a partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione; in ogni caso, dai documenti sottoscritti dai membri del Consiglio Direttivo dovranno risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso della stessa e le decisioni saranno prese con le maggioranze previste per le riunioni in adunanza.

Le delibere riguardanti modifiche statutarie, scissione e fusione saranno prese con voto favorevole della maggioranza dei componenti del Consiglio, previa autorizzazione della Diocesi di Vicenza.

9.3 Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale.

Il Consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun Consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo della Fondazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine della Fondazione o al buon corso dell'attività. I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi.

9.4 Potere di rappresentanza

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel RUNTS o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART.10

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

10.1 Al Presidente dell'ente, nominato in seno al Consiglio Direttivo dalla Diocesi di Vicenza, spetta la rappresentanza della Fondazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio.

Il Presidente può conferire ad estranei al Consiglio, previa autorizzazione da parte dello stesso Consiglio Direttivo, procure per lo svolgimento di singoli atti.

Il Presidente è titolare dei rapporti di lavoro con eventuale personale dipendente, assumendo la qualifica di datore di lavoro.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la loro adozione per disciplinare l'organizzazione e l'attività della Fondazione e la loro riforma.

Al Presidente della Fondazione compete, sulla base delle direttive emanate dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'ente; in casi di necessità e di urgenza il Presidente può compiere atti urgenti ed indifferibili di cui riferirà al Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva.

Il Presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo, del bilancio sociale e dell'eventuale bilancio preventivo da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo, corredandoli di idonee relazioni oltre che di tutta la documentazione prevista.

10.2 Il Consiglio Direttivo nomina un Vice Presidente, il quale sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni; il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

ART.11

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

L'Organo di Controllo può essere monocratico o collegiale e potrà essere composto da 1 (uno) o 3 (tre) componenti effettivi, almeno uno dei quali deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Legali. Nel caso di nomina di un componente, potrà essere nominato un supplente, e nel caso di nomina di tre membri, dovranno essere nominati due supplenti.

I membri dell'Organo di Controllo sono nominati inizialmente con l'atto costitutivo e, successivamente, dalla Diocesi di Vicenza che ne determina il compenso.

I membri dell'Organo di Controllo durano in carica sino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio dell'incarico e sono riconfermabili.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di Controllo è costituito da Revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di Controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del già menzionato decreto. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

A tal fine, essi possono chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento

delle operazioni sociali o su determinati affari.

Le riunioni dell'Organo di Controllo possono svolgersi mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto di quanto previsto per le riunioni del Consiglio Direttivo all'art. 9.2.

Nel caso la Fondazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti indicati nel primo comma dell'articolo 31 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, la revisione legale dei conti è esercitata, qualora non attribuita all'Organo di Controllo e di Revisione, da un Revisore legale o da una società di Revisione legale, iscritti nell'apposito Registro, nominato dalla Diocesi di Vicenza.

ART.12

LIBRI DELLA FONDAZIONE

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, la Fondazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, il libro dei volontari e ogni altro libro eventualmente istituito dal Consiglio Direttivo.

Art.13

BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

Gli esercizi della Fondazione chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro la fine di ciascun anno il Consiglio Direttivo, ove lo ritenga opportuno, predispone il bilancio preventivo dell'esercizio successivo.

Entro 180 giorni successivi alla chiusura di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione ed approvazione del bilancio consuntivo redatto nel rispetto delle modalità previste negli articoli 13 e 87 del Codice del Terzo Settore.

Ricorrendo le condizioni di legge, il Consiglio Direttivo deve predisporre ed approvare il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla Legge e depositarlo nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il bilancio sociale, nei casi previsti dalla Legge, deve essere pubblicato annualmente anche nel sito internet della Fondazione con l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi della Fondazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS.

Art. 14

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

La Fondazione potrà avvalersi, nello svolgimento delle proprie attività, di volontari, così come definiti dall'art. 17 comma secondo del D.Lgs. 117/17; i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale dovranno essere iscritti in un apposito registro.

Nel caso in cui la Fondazione si avvalga di volontari, gli stessi devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Si applica al riguardo la disciplina di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/17.

ART. 15

SCIoglimento

1. L'eventuale scioglimento della Fondazione e la devoluzione del suo patrimonio, in conformità a quanto previsto al comma successivo, saranno decisi dal Consiglio Direttivo, con delibera da adottarsi col voto favorevole

dei due terzi dei componenti in carica e sentito il parere dell'Organo di Controllo e della Diocesi di Vicenza.

2. In caso di scioglimento della Fondazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del terzo settore, di cui all'art. 45, c. 1, del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni stabilite nella delibera del Consiglio Direttivo di scioglimento. Per quanto non previsto nel presente articolo si applica la disciplina di cui all'art. 9 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore).

ART. 16

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto e dagli eventuali Regolamenti interni, valgono le disposizioni del Codice del Terzo Settore, del codice civile e le altre norme di legge vigenti in materia.

Firmato Don Giampaolo Marta

Firmato Andrea Marchi teste

Firmato Elisa Dalla Valle teste

Firmato Gaia Boschetti Notaio L.S.

**CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' DI COPIA
INFORMATICA A ORIGINALE ANALOGICO**

(art. 22, comma 1, D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 - art. 68-ter, Legge 89/1913)

Certifico io sottoscritto, Dott.ssa GAIA BOSCHETTI, Notaio in Vicenza, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al giorno 4 settembre 2026 rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato, Certification Authority), che la presente copia composta di numero novantadue pagine, compresa la presente, e redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di Legge.

Ai sensi dell'art. 22, comma 1, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, la presente copia di documento cartaceo è formata su supporto informatico.

Vicenza, lì 18 (diciotto) aprile 2025 (duemilaventicinque), nel mio studio in Vicenza, Stradella Santi Apostoli n. 6.

File firmato digitalmente dal Notaio GAIA BOSCHETTI.

ADEMPIMENTI E FORMALITA' ESEGUITE

Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Vicenza, il giorno 18 aprile 2025 al n. 12635 Serie 1T, Euro 400,00